

Dipende

giornale del Garda

mensile della A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 0337.426434 Tel. 0309991662 Fax 0309993817
Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993 Spedizione A.P.-45%Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia CONTIENE I.P. associazione annuale L.30.000 LUGLIO 1999

Luglio n. 68

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO
P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA
RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE SIMPEGNA A PAGARE
LA RELATIVA TARIFFA



C'E' CHI SCENDE E C'E' CHI SALE

INDIPENDENTEMENTE	a pag.2
L'OPINIONE di Nuccio Fava	a pag.3
SPIGOLANDO e...	a pag.4
DESENZANO DEL GARDA	a pag.5
ESTATE LIVE	a pag.6
POOH a DESENZANO	a pag.7
SAGRE e CURIOSITÀ	a pag.8
DANZA & CLASSICA	a pag.9
SOIANO DEL LAGO	a pag.10
MONIGA DEL GARDA	a pag.11
OSPITALITÀ E ITINERARI	a pag.12
FRANCIACORTA	a pag.13
FUNGHI & GOURMET	a pag.14
RACCONTI	a pag.15
POESIA	a pag.16
MOSTRE	a pag.17
GALLERIE	a pag.18
LIBRI	a pag.19
GIOIELLI	a pag.20
CULTURA	a pag.21
SPORT	a pag.22
Dipende DOVE	a pag.23

**MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI
INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA
DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA**



mensile associato
all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore:

Raffaella Visconti
Presidente Indipendentemente
Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca

Redazione di Desenzano (BS)

Velise Bonfante
Eleonora Consuma
Camilla Visconti Curuz
Franco Vergna
Raffaella Visconti

Redazione Spettacoli

Claudio Andrizzi
Gianantonio Frosio
Enrico Raggi

Corrispondenti da Brescia

Silvia Lembo
Sonia Mangoni
Luca Pezzoli

Corrispondenti da Cremona

Simone Fappanni

Corrispondenti da Trento

Silviana Bettali

Vanni Mariotti

Claudio Quinzani

Corrispondenti dalla Valtenesi

Chiara Castellini

Paolo Passalacqua

Hanno Collaborato

Mario Arduino
Filippo Di Lucrezia
Nuccio Fava
Virna Mangiarini
Alessandro Rovetta

Immagine

archivio Dipende

INTERNET servizi

Euribia S.r.l. Tel.030.9914339

Spedizione e Affini:

CoopService Soc. Coop. rl- Rezzato (Bs)

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS) 030.2701606

La **REDAZIONE di DIPENDE** è in Via
Sant'Angela Merici, 4 (angolo Piazza
Malvezzi) Desenzano del Garda (BS)

giorni feriali orario: 9.00-12.30

altri orari su appuntamento

Tel.030.9991662

Cell.0337.426434

Cell.0335.6543312

Fax 030.9993817

Fax 030.9912121

Dipende - casella postale 190
25015 Desenzano del Garda

e-mail per il giornale

redazione.dipende@euribia.it

dipende@euribia.it

P E R L A V O S T R A
P U B B L I C I T A ' :
t e l . 0 3 0 . 9 9 9 1 6 6 2
0 3 3 7 . 4 2 6 4 3 4

indipendentemente

Come dite? Trovare "Dipende" è diventato un problemino? Ma se c'è in quasi tutto il Trentino!

Rime a parte, siamo lieti di annunciarVi che "Dipende" si può trovare in ben 16 nuovi punti del basso Sarca e dintorni. E questo grazie ad un corrispondente dinamico e instancabile che da ben dieci mesi ha cercato nuovi approdi in zona.

Dunque ringraziamo, per la gentile ospitalità, le quattro biblioteche di Riva del Garda, Nago, Arco e Dro; i rispettivi direttori ed il gentilissimo personale davvero disponibile. Per Riva del Garda, il Municipio, nella persona del Dott. Paolo Malvinni ed il Museo Civico; i signori Asti, gestori dei tabacchi in viale Dante a due passi dal cinema; la scuola musicale civica e la cooperativa "Art e Musica" che si dimostra felice di collaborare con la redazione ad iniziative importanti in campo musicale e teatrale.

Per Arco, l'infaticabile Sonia ed i suoi collaboratori che gestiscono i tabacchi e giornali di via Mantova nei pressi della posta; il mitico Antonio e il suo salone uomo-donna di Chiarano, un barbiere di qualità conosciuto ormai da anni per la sua abilità e simpatia. Silvio e Paolo, gestori della pizzeria "Delfino" che presta servizio da asporto e domicilio; Claudio che espone "Dipende" nella rinomata pasticceria "Tre Rose" di via Nas; il circolo di cultura popolare presso il centro sociale "Beppa Giosef" di Massone che vanta iniziative originali, fuori dal comune e a sorpresa. Infine Giuseppe, gestore di giornali e tabacchi in via Marconi a Mori, un punto nevralgico di notevole passaggio sulla strada Rovereto-Riva. Altri luoghi sono in aggiunta e in fase di accordo. Vi sfidiamo a cercarli! Nel corso di quasi un anno "Dipende" ha trovato spazio temporaneo in almeno trentadue posti diversi della zona. Ricontra nel basso Sarca e dintorni un buon successo e riesce a recensire anche alcuni avvenimenti e spettacoli del circuito regionale. Un grazie a tutti per la collaborazione.

Claudio

TIGERS!!!

Le Tigers sono delle ragazzine di 8 e 9 anni che si chiamano: Laura, Lucrezia e Valeria.

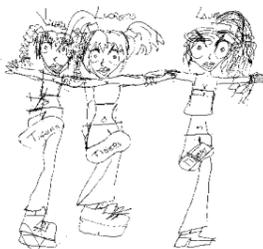
Laura e Valeria si conoscono dall'asilo ma non avevano mai pensato di formare una BAND!!!!!! In seconda elementare arriva una nuova alunna: è Lucrezia.

Un giorno hanno fatto un lavoro sull'identità e, arrivate alla domanda "cosa vuoi fare da grande?" tutte e tre hanno risposto che volevano fare le cantanti.

Lucrezia a ricreazione curiosando tra le carte attaccate su un cartellone vide che Laura e Valeria come lei avevano scritto che volevano fare le cantanti, quindi andò subito a parlare con loro per formare le TIGERS.

Valeria volle più di una volta lasciare la band ma Laura e Lucrezia la convinsero a restare. Si pensa che il primo concerto sarà quest'estate, QUINDI TENETEVI FORTE, ARRIVANO LE..... TIGERS!

Lucrezia



Fine elezioni con candidati ancora in ansia per ballottaggio in Provincia e a Montichiari. Con il luglio che avanza la politica se ne fuggirà al mare, lasciando il posto ad altre attività non meno cariche di passioni. Noi restiamo sul lago, pronti a dirimere la matassa delle ferie con le nostre proposte editoriali. Il rapporto che ci lega ormai da anni ai nostri lettori si sta facendo sempre più intenso. In occasione della competizione elettorale il movimento tellurico di propaganda e proclami, ha portato una vitalità espressiva nell'opinione pubblica che abbiamo immagazzinato nei nostri incontri e nelle nostre interviste. Si tratta di un patrimonio di civiltà da custodire gelosamente. Una nuova voglia di socialità e di interesse per la cosa pubblica da non disperdere nella voragine dell'indifferenza. Fuori dal coro abbiamo ascoltato opinioni diverse con una caratteristica fondamentale: la voglia di concretezza. Analizzando le scelte elettorali locali si nota infatti un atteggiamento che tende ad escludere il credo ideologico, in funzione di programmi e progetti. Un atteggiamento anglosassone di libera scelta e nella consapevole certezza che una società occidentale alle soglie del duemila, non può permettersi retoriche elucubrazioni filosofico - ideologiche, ma deve confrontarsi con una realtà, conservatrice o progressista che sia, oggettiva che non ammette divagazioni. Perché all'elettore comune non serve più turarsi o appoggiare convergenze parallele. Lui sceglie e null'altro. Travolgendo d'un soffio l'apoteosi mitica di un potere che ricordiamo è elettivo. Misteriosamente segregato nel fascino dell'urna. Da questi presupposti di maturazione collettiva dell'esercizio del voto da parte dell'opinione pubblica, tentiamo un collegamento culturale che è poi il nostro marchio principale. Vogliamo infatti credere che un motivato reintegro di interesse dalla parte dei politici per l'industria culturale sia necessario. E non si tratta delle solite litanie confessionali dal lacrimoso e sdrucito aspetto virginale, ma bensì di una regola strutturale utile anche a quel senso civico che tutti auspichiamo per il nostro paese. Nascosta nel tombino della sembianza inutile, la cultura, la scuola e quello che non fa spettacolo, non viene riconosciuto per il valore che ha. Vengono in mente battute stapaesane su l'attività di attore, definito goliardicamente "chel che fa le figure!". Aldilà del simpatico intercalare ci sono le responsabilità di un atteggiamento dialettico in negativo. In primis ci stanno proprio gli intellettuali, erogatori ufficiali di una cultura polverosa e spesso volutamente troppo distante dalla realtà comune. E dietro tutti gli altri in tutt'altre faccende affaccendati. Ingabbiati in un tempo che scappa troppo in fretta e in altre direzioni più comuni e normali. Ebbene la cultura deve ambire ad una sana e prosaica normalità. Buttando via le puzze al naso o le estrosità di maniera, utili solo a confinare un'industria ed un mercato, perché è di quello che parliamo, in possesso di potenzialità aziendali enormi. Per questo motivo invitiamo gli uomini politici ad investire con più determinazione in questo settore. Per questo invitiamo, nel nostro severo budget di programmazione, i lettori ad abbonarsi e le aziende piccole, medie e grandi ad aggiungere inserzioni alla nostra rivista. Perché all'ormai constatato ritorno di immagine e di vendita, abbiniamo un progetto complessivo imprenditoriale da proporre al panorama economico. Per una normalità dialettica che esalta il lavoro culturale.

1999

abbonati a Dipende

I soci possono ritirare la maglietta di Dipende presso la nuova sede in Via Sant'Angela Merici, 4 angolo Piazza Malvezzi a Desenzano. Tel.030.9991662 fax.9993817 orario 9.00-12.30

30.000 lire all'anno e sarai **ABBONATO**
50.000 lire all'anno e sarai **SOCIO**
100.000 lire all'anno e sarai **SOSTENITORE**
oltre 100.000 e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 190
25015 Desenzano del Garda BS

POLITICA IN FRANTUMI

Mentre scrivo non dispongo ancora dei dati definitivi per il Parlamento Europeo. A maggior ragione nulla so del voto amministrativo che pure sarà importante per ricavare elementi di valutazione su quella che già possiamo, comunque, definire situazione oltremodo difficile. Ammoniva Moro, a metà degli anni '70 che è arduo governare quando dalle urne escono due vincitori. Si trattava allora della DC e del PCI, che rappresentavano insieme quasi l'80% dell'elettorato.

Evidenti le difficoltà dell'oggi, quando solo Forza Italia supera appena il 25% e i vincitori sono tre: Emma Bonino, Berlusconi e Prodi, e comunque gli sconfitti principali almeno altrettanti: Partito Popolare di Marini, il partito di D'Alema e Veltroni, il partito di Fini punito soprattutto per l'alleanza con Segni. Che la crisi politica sia davvero profonda, lo si poteva cogliere del resto durante l'interminabile nottata elettorale del 13-14 giugno, attraverso lo spettacolo offerto alla Tv dai rappresentanti "minori" delle diverse formazioni, in quanto i leader sarebbero intervenuti solo a risultati acquisiti.

Se infatti è comprensibile l'entusiasmo e l'esultanza di Emma Bonino (presidente mancata della Repubblica), più arduo risulta capire la contentezza di Prodi e sindaci vari che non raggiungono comunque i consensi della Bonino, mentre c'è un quasi crollo dei Popolari e la sconfitta politica di Veltroni e D'Alema protagonisti certo non secondari di ogni centro sinistra immaginabile anche per il futuro. Una riflessione a parte sarà necessaria per la rilevante astensione che, anche per il concomitante voto amministrativo e il carattere proporzionale delle elezioni europee con preferenze, è stata tuttavia inferiore al temuto e non ha fortunatamente toccato le punte degli altri paesi europei.

Su due elementi soprattutto mi pare indispensabile soffermarsi: l'estrema frantumazione del quadro politico complessivo; le difficoltà accresciute all'interno di entrambi gli schieramenti e per la funzione e il ruolo delle forze più consistenti: Berlusconi da un lato, D'Alema dall'altro.

Se la "batosta" di Fini non credo migliorerà i rapporti nel centro destra, la sconfitta dei Popolari, la quasi vittoria di Prodi, e il pessimo risultato politico dei DS non semplificheranno il dibattito e la verifica nella maggioranza, che dovrà fare i conti anche con: problemi di Cossutta sulla sinistra, di Mastella, Buttiglione e Cossiga al centro. Mentre tra l'altro, elemento per nulla trascurabile, la socialdemocrazia europea, specie tedesca ed inglese, subisce una clamorosa sconfitta e perde il ruolo di gruppo più consistente al Parlamento Europeo.

C'è insomma di che riflettere dinnanzi ad una situazione politica in frantumi, che rispecchia del resto una campagna elettorale particolarmente priva di contenuti, di vera strategia per l'Europa, giocata tutta sulle formule e sui volti dei candidati, sulle apparizioni televisive, nella sostanziale scissione rispetto alla tragedia dei Balcani e all'inquietante messaggio della diossina.

Solo il Papa, dalla sua Polonia, sembrava serbare memoria delle grandi sfide che la caduta dei muri ha, se possibile, reso più evidenti, del ruolo che di conseguenza l'Europa, finalmente costruita politicamente, culturalmente e moralmente, dovrebbe assolvere anche in termini di nuovi e più giusti equilibri su scala mondiale.

Messaggio per nulla "clericale", a saperlo intendere bene, e che indica il grande cammino per l'Europa del futuro. Dovrebbe valere per tutti, certo è un richiamo severo, esigente, per i cattolici e la loro responsabilità ad agire politicamente.



Ferramenta - Colorificio

SARAMONDI

Punto Vendita Autorizzato

VALEX®

duplicazione chiavi

Via Brescia, 14 Soiano d/I
Tel. 0365.502609

spigolando

a cura di Mario Arduino

SABA E GLI UCCELLINI

La prima occupazione mattutina consiste, per me, nel rassettare la gabbia di Pipi, il pappagallino ondulato che rallegra le nostre giornate insieme al colombo Gu ed a una famigliola di gatti accudita da mia moglie. Oggi, mentre versavo i semi nella vaschetta, ho rammentato quanto scrisse Umberto Saba (1883-1957) a proposito del summenzionato lavoro: "...contentezza provano/ che m'occupi di loro, e quella esprimono,/ se intendo il caro linguaggio, in sommessi/ brevi trilletti".

LENOVITÀ

Nella premessa alla "Storia di Roma", edita dai Tascabili Economici Newton nel 1994, scrive Giuseppe Antonelli: "Un computerista che non capisca altro linguaggio che il basic e che pretendesse di abbattere quel che rimane del Colosseo per ricavarne un parcheggio, farebbe orrore anche nel nostro tempo cinicamente pratico e prospetterebbe l'avvento di un mondo in cui lui stesso forse non vorrebbe abitare". Non so bene cosa significhi il termine "computerista" ed ignoro il linguaggio "basic"; tuttavia l'ipotesi formulata dallo storico della romanità accresce la mia innata diffidenza nei confronti di novità che si ammantano di apodittiche certezze nelle "magnifiche sorti e progressive" dell'umanità.

MANIERE SEMPLICI

Giacomo Leopardi (1798-1837) ha scritto nei "Pensieri": "È curioso vedere che quasi tutti gli uomini che valgono molto, hanno le maniere semplici; e che quasi sempre le maniere semplici sono prese per indizio di poco valore" (CX). Analogo concetto è espresso, con parole assai simili, anche nello "Zibaldone" (4524).

A PROPOSITO DI RIABILITAZIONI

L'amministrazione comunale di Cavaion Veronese ha pubblicato nel 1998 un singolare libretto intitolato "Metamorfosi del suino". Nell'opera, curata da Luciano Bonuzzi, un interessante capitolo è dedicato alla carne del citato animale nelle tradizioni religiose. Gianfrancesco Zuanazzi vi rileva che "nella cultura ebraica e musulmana il maiale è considerato un animale impuro". Benché disonorato, poteva vivere tranquillo nei boschi, immune da ogni insidia umana. "La riabilitazione, quando giunse, gli costò la vita". Dal che si evince che non tutte le riabilitazioni giovano agli interessati.

SALVATORE SCIARRINO, Figure della musica, (con 2 cd). Ricordi, 1998. £.80.000.

Come leggere l'immagine sonora? Perché spesso una Fuga dell'età barocca è paragonata ad una cattedrale di suoni? Che rapporto può esistere tra una Sonata di Carl Philipp Emanuel Bach e le porcellane Meissen. Tra lo stile romanico ed il canto gregoriano esistono affinità? Sono realmente pietre che cantano? Ed i chiaroscuri caravaggeschi in che modo possono apparentarsi ai concerti grossi vivaldiani? A queste e ad altre domande risponde il libro di Salvatore Sciarrino, compositore, musicologo e conferenziere, multiforme figura d'artista. Il libro apre nuovi orizzonti di ricerca, si apre all'inconsueto, Innanzitutto ribalta la concezione per cui la musica è una sorta di letteratura senza il dono della parola: un linguaggio splendido in sé però privo di significato, perciò minorato. Nel trattare una forma musicale, Sciarrino porta argomenti e immagini di una parallela vicenda figurativa e pittorica, illuminando così vicendevolmente la nascita di entrambe le forme. Si scoprirà che i principi logici usati dai compositori non risultano specificamente di origine acustica, anzi riportano ad altri ambiti di pensiero. Due cd allegati al libro, 106 illustrazioni, grafici e immagini varie completano il volume. Il libro nasce da un ciclo di conferenze multimediali tenute da Sciarrino tra il 1992 e il 95.

Enrico Raggi

LA STAGIONE SCOMPARSA

"Non ci sono più mezza stagioni", commentano sospirando i pensionati durante la loro passeggiata pomeridiana. Ma c'è anche un'altra stagione che ha preso il volo, puff, come un bel sogno al trillare della sveglia mattutina. E' la stagione concertistica della Pace, azzerata per difficoltà finanziarie dopo 25 anni di splendida attività.

In primavera non s'è fatto nulla, per l'estate si prevede silenzio di tomba. Dalla chiesa della Pace sono passati i più bei nomi della musica antica italiana (dal Giardino Armonico a Longhini, passando per Parodi, Catena, Corti), sono stati scritti saggi, pubblicati libri e ricerche, si sono tenuti convegni, conferenze. La musica proposta dalla Pace era ricca di idee, percorsi, progetti. La Pace era una delle poche voci autonome e originale del non ricco mondo musicale bresciano. De Profundis.

Il segretario dell'associazione musicale "Amici della Pace", Rolando Anni, rimpiange i bei tempi andati: "Sono quasi trent'anni che proponiamo musiche di rarissimo ascolto, di alto livello, abbiamo sempre fatto il pieno di pubblico, costruito cultura. Purtroppo regione e provincia ci hanno negato ogni finanziamento, e il Comune ha destinato alla Pace due lire. Ciliegina sulla torta, la banca San Paolo, maggiore sostenitrice delle nostre iniziative, si è rivolta verso altri impegni. Tutto qui". Nessuna speranza, dunque? "Forse riprenderemo in autunno, ma per la musica classica il momento è nero", conclude sconcolato.

Lapidario il commento del compositore Giancarlo Facchinetti: "Per altre iniziative i soldi si trovano, per questa sono rimaste le briciole". Non si sbaglia. Pantalone (leggi: Repubblica Italiana), per chi vuole, i soldi li trova sempre: tra il maggio '97 e il novembre 1998 lo stato italiano ha finanziato 81 registi mettendo a loro disposizione la somma complessiva di 243 miliardi e 475 milioni, per film che quasi nessuno ha visto, "Totò che visse due volte", "L'albero delle pere", solo per citare due titoli con ridicoli incassi del botteghino. Non si potrebbe fare lo stesso discorso anche per la musica? Chi riempie le sale ha diritto a sovvenzioni, chi non ci riesce peggio per lui. Il pianista Zacharias ha suonato di fronte ad una cinquantina di persone (20 paganti, tolti i biglietti omaggio), in una stagione concertistica (Estate Musicale del Garda) costata quasi 800 milioni circa, per 16 concerti totali. In molte altre serate della stessa stagione, però, la ressa del pubblico era indescrivibile (ma la qualità inferiore). L'arma si rivela quindi a doppio taglio. Dappertutto va di moda lo spettacolo nel senso "pavarottiano" del termine: "di tutto, di più", Sting, Zuccherò, cavalli, amplificazione rock, lotterie e belle donne. L'Italia, anche culturalmente, è provincia dell'Impero: contano solo gli "eventi", i concerti dei tre tenori, gli elefanti dell'Aida, la vera-erba-vera-acqua sul palcoscenico delle regie di Ronconi. La qualità artistica è ormai un optional, mentre la coreografia, lo spettacolo, sono diventati elementi essenziali. Così facendo, solo seguendo le regole del pubblico (leggi anche auditel) le vere proposte culturali, difficili, impegnate, ma destinate a durare nel tempo e nella memoria, non avrebbero vita facile.

Lo riconosce anche Mariella Sala, per parecchi anni consulente artistico della Pace: "Resteranno solo i grandi festival. Certo, oggi le piccole iniziative musicali sono troppe. Dovrebbero unificare le proposte, eliminare le proposte mediocri, non disperdere energie, valorizzare la qualità". Ma chi giudicherebbe la qualità? Domanda insolubile.

Oggi spesso i finanziamenti avvengono in base alla rassegna stampa, ai servizi giornalistici e televisivi, alle interviste, ma non sono infrequenti i casi in cui i giornalisti che scrivono sui giornali sono gli stessi musicologi che stilano il programma di sala, e/o consulenti del teatro in questione, e/o ideatori della rassegna, e/o dedicatari dell'opera rappresentata. Un meccanismo perverso, un serpente che si morde la coda, la digerisce, la defeca, se la rimangia.

Marco Bizzarini, critico del Giornale di Brescia, ha le idee chiare: "Il pubblico è una brutta bestia: gli proponi l'ennesima *Traviata* e non hai un posto vuoto, fai una proposta nuova e nessuno ti ascolta. Sono tempi duri per la classica, un momentaccio...". Dovremo rassegnarci a guardare Sanremo, la Ricciarelli che duetta con Bennato, Bocelli che canta in un telefonino? Non ci sto!

Enrico Raggi



L'UOMO ACCONCIATURE
di Denis Gardin

via Marconi, 133 Desenzano d/G
per appuntamento Tel. 0309 991 851

Desenzano del Garda

ROCK E BELLEZZA, NEL CIELO DI DESENZANO

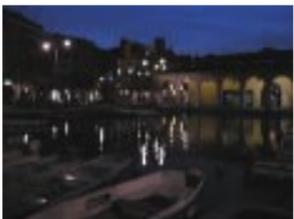
Il Rock e la Bellezza in mostra a Desenzano. Piazza Malvezzi e il Cortile di Villa Brunati hanno infatti ospitato rispettivamente la passerelle di Miss Italia, riprese da RAI UNO e il concerto dei gruppi giovanili locali. Presentatore d'eccezione di quest'ultima manifestazione il vice sindaco ed assessore al turismo e commercio Enrico Frosi. Sul palco la reginetta uscente Gloria Bellicchio e tra gli intervenuti, il Sindaco Cino Anelli e l'assessore regionale Franco Nicoli Cristiani. La due giorni di giugno ha così vitalizzato le serate desenzanesi, con un impatto di immagine molto efficace. Miss Italia avrà poi un seguito il tredici luglio, sempre in piazza Malvezzi, quando verrà eletta la rappresentante per la Lombardia. Le rassegne sono parte integrante del variegato pacchetto promozionale allestito dalla giunta guidata da Cino Anelli. La RAI trasmetterà poi le immagini di Desenzano e delle Miss in registrata, durante la finalissima di Salsomaggiore. Il Rock fronte Villa Brunati ha raccolto un notevole successo, soprattutto in funzione degli interessi giovanili, in bella evidenza sul palco e fra il pubblico. Con la professionale interpretazione del ruolo di presentatore di Enrico Frosi, che si è calato sulla scena, aprendo nel concreto un dialogo non formale con la realtà giovanile.

GIOVANI MOGOL IN SCENA A DESENZANO

Mogol a Desenzano. Il mago paroliere della canzone d'autore, presiederà infatti la giuria che il 24 luglio assegnerà tre borse di studio agli allievi del Centro Europeo di Toscolano, scuola creata in Umbria dallo stesso Mogol. Nasce così la "1ª Rassegna della canzone d'autore di Desenzano", una novità assoluta che potrà avere un seguito di iniziative collaterali e che per l'occasione verrà presentata da Gigi Sabani, insieme alla bruna morositas Cannelle. L'idea si racconta da sola, data la levatura del personaggio Mogol, al secolo Giulio Rapetti. I migliori allievi dell'accademia, interpreteranno i successi del compositore, dando libero sfogo alle potenzialità giovanili. Perché tra le maglie del CET, nascono sì i futuri creativi della musica leggera, ma traspare anche un progetto di intervento a favore di tutta la realtà dei ragazzi, da prendere come esempio dinamico che supera il confine musicale. In questo sta anche il significato delle borse di studio offerte dal Comune di Desenzano. Una formula che guarda con attenzione alle nuove proposte, spesso non solo nel campo della musica o delle parole, ma anche in quello dell'attività di produzione, di grafica e di organizzazione. Mentre il sistema di concorso, mette in evidenza un nuovo ed interessante metodo di qualità per costruire una carriera o una canzone di successo. Questa opportunità, passata per la Capitale del Garda, è stata colta al volo dalla giunta guidata da Cino Anelli e portata avanti da Enrico Frosi, Assessore al Turismo ed al Commercio. E se alle parole vogliamo assegnare un ruolo dominante, in questo periodo di confusione da overdose di immagini, l'occasione sembra ottimale per far crescere e far rivivere le famose Emozioni.

SERATE DI LUGLIO, FRA SAGRE, CONCERTI E TV

Spettacolare e frizzante il luglio di Desenzano. Negli spazi fra il centro e Rivoltella, le sere d'estate verranno allietate da numerose manifestazioni. Tradizione ed alternativa, per una serie di generi pronti a soddisfare ogni gusto. Caratteristiche le sagre che iniziano con l'ormai tradizionale "Festa del pesce", organizzata dagli Amici del Porto Vecchio e proseguono con quella dedicata alla Pizza. Il manufatto alimentare più famoso al mondo, verrà festeggiato con un concerto di musiche caraibiche, eseguito da ben dodici elementi e colorato dall'intervento delle Chocolats, ballerine brasiliane del Maurizio Costanzo Show. A sostenere l'iniziativa saranno le pizzerie di Desenzano, mentre il ricavato della serata verrà devoluto alla Missione Arcobaleno per il Kosovo. Sempre in primo piano poi le performances dei Cuori Ben Nati, esuberante gruppo folcloristico di Rivoltella, pronto a far vibrare gli spettacolari forbicioni all'interno di happening all'insegna di birra, vino e formaggio. Gardadanza sarà ancora l'alternativa coraggiosa di evoluzioni coreografiche moderne. I concerti classici ed una puntata della Zingara, trasmissione RAI di indubbio successo ripresa per l'occasione a Desenzano, completano le iniziative di questo luglio 1999 carico di aspettative vacanzieri e promozionali.



Le manifestazioni potrebbero subire alcune variazioni. Informazioni Palazzo del Turismo tel. 0309911027



SENNINI

SENINI S.p.a. Stabilimento e uffici: Via Erculiani, 192 25018 NOVAGLI di Montichiari (Brescia)
Tel. 0309962113 Fax 030964983



Appuntamenti di luglio

- 1/7 ore 21.30 Cortiletto dell'Auditorium CENTRO TEATRALE DESENZANESE "A piedi nudi nel parco" ingresso L. 10.000
- 2/7 ore 21.30 piazza Malvezzi SPETTACOLO MUSICALE FURA spettacolo musicale con musicisti, animatori, ballerini e vocalisti
- 3/7 ore 20.30 piazza Cappelletti FESTA DEL PESCE Amici del Porto Vecchio
- 3/7 ore 21.00 via Di Vittorio VOGLIA DI GELATO Cuori Ben Nati
- 4/7 piazza Malvezzi MERCATINO ANTIQUARIATO
- 4/7 ore 21.30 piazza Matteotti FANFARA DELLA POLIZIA DI STATO
- 7/7 ore 21.30 piazza Malvezzi CONCERTI DI MUSICA ETNICA Ipanema Show
- 8/7 ore 21.15 via Parrocchiale - Rivoltella ENTE FILARMONICO BANDA CITTADINA CITTA' DI DESENZANO
- 8/7 piazza Malvezzi FESTA DELLA PIZZA
- 9/7 piazza Matteotti EVENTO ESTIVO RADIO ITALIA
- 9-11/7 San Martino della Battaglia FESTA PATRONALE DI SAN LUIGI
- 10/7 ore 21.00 via Di Vittorio FORMA E VÍ FA 'NBÉL FACÍ Cuori Ben Nati
- 11/7 ore 21.30 piazza Malvezzi SPETTACOLO DI DANZA Scuola di Danza Città di Desenzano del Garda
- 12/7 ore 21.30 Chiostro Santa Maria de Senioribus ingresso L. 10.000 CONCERTO DI MUSICA JAZZ
- 13/7 piazza Malvezzi LA ZINGARA - Riprese RAI UNO
- 14/7 ore 21.30 campo sportivo Rivoltella Via Pratomaggiore Ingresso a pagamento POOH IN CONCERTO
- 15/7 ore 21.30 piazza Malvezzi CONCERTI DI MUSICA ETNICA Los Rumberos de la Calle
- 16/7 ore 21.30 piazza Malvezzi SPETTACOLO MUSICALE FURA spettacolo musicale
- 16-18/7 Centenario FESTA POPOLARE DI S. LUIGI
- 17/7 ore 21.00 via Di Vittorio PER LA VIA ... BIRRA E PIZZA IN COMPAGNIA Cuori Ben Nati
- 18/7 Rivoltella FORTE FORTISSIMO Esibizione canora di bambini
- 20/7 ore 21.30 Cortiletto Auditorium ARMONIE IN CORTILE "Tango da pensare" Ingresso L. 9.000
- 21/7 ore 21.30 Cortiletto Auditorium SPETTACOLO TEATRALE "La düminica l'è fada per polsà" Ingresso L. 10.000
- 22/7 ore 21.15 piazza Malvezzi ENTE FILARMONICO BANDA CITTADINA CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA
- 24/7 ore 21.15 piazza Malvezzi 1ª RASSEGNA DELLA CANZONE D'AUTORE CITTA' DI DESENZANO in collaborazione con il CET, Scuola diretta dal M° Mogol
- 25/7 Spettacolo di danza saggio Centro Studio Danza - Rivoltella
- 28/7 ore 20.30 Cortiletto Auditorium ARMONIE IN CORTILE "La Tromba e il Grande Cinema" Ingresso L. 9.000
- 29/7-2/8 piazza Duomo - Oratorio FESTA PATRONALE DI S. MARIA MADDALENA
- 30/7 ore 21.30 Cortiletto Auditorium ESTATE MUSICALE DEL GARDA Gasparo da Salò. Orchestra ritmico-sinfonica della Rai. Posto a sedere a pagamento
- 31/7 ore 21.30 Cortiletto Auditorium GARDADANZA '99 "Solstice" - Compagnie Fattoumi. Ingresso L. 20.000

Appuntamenti

TUTTOLUGLIOLIVE

GIOVEDÌ 1-2-3

Backstreet Boys- Filaforum, Milano

SABATO 3-

Elton John- Stadio Rigamonti, Brescia
Ritchie Blackmore- Castello, Vigevano

DOMENICA 4-

Marianne Faithfull- Torino

MARTEDÌ 6-

Deus- Festa Unità, Carpi, Modena
Angelique Kidjo- Correggio, Reggio Emilia
Fiorella Mannoia- Villa Reale, Monza

MERCOLEDÌ 7-

Cesaria Evora- Anfiteatro, Fiesole, (Fi)
Amazing Rhythm Ace- Chiari, (Bs)
Steps Ahead- Arco della Pace, Milano

GIOVEDÌ 8-

Steel Pulse- Rototom, Pordenone

VENERDÌ 9-

Robben Ford- Arena Castello, (Bs)

DOMENICA 11-

Rem + Suede- Stadio dall'Ara, Bologna
Porcupine Tree- Castello, Vigevano

LUNEDÌ 12-

Elio e le Storie Tese- Palavobis, Milano

MERCOLEDÌ 14-

Pooh- Desenzano
Vasco Rossi- Stadio Bengodi, Verona
Van Morrison- Filaforum, Milano

GIOVEDÌ 16-

Enrico Ruggeri- Monticelli Brusati, (Bs)

SABATO 17-

Jethro Tull- Castello, Vigevano
Marlene Kuntz- Festa di Radio Sherwood, Padova

DOMENICA 18-

Deep Purple- Palatenda, Pontoglio, (Bs)
Yo Yo Mundi- Festa Unità, Bergamo

MARTEDÌ 20-

Iggy Pop- Correggio, Modena
Madaski- Al Fresco, Mestre, (Ve)

MERCOLEDÌ 21-

Dj Spooky- Centro Sociale Conchetta, Milano

GIOVEDÌ 22-

James Taylor- Piazza Duomo, Brescia
Goran Bregovic- Milano

VENERDÌ 23-

Tom Waits- Teatro Comunale, Firenze (anche il 24 e 25)

Pat Metheny- Piazza Castello, Mantova
Scisma- Villabella Park, San Bonifacio, (Vr)

SABATO 24-

Patti Smith- Villa Erba, Como
John Trudell- Trento

Articolo 31- Castello, Vigevano

DOMENICA 25-

Brad Meldhau- Piazza Castello, Mantova

MERCOLEDÌ 28-

Negrita- Riflessi Sonori, San Giovanni Lupatoto, (Vr)

GIOVEDÌ 29-

Pino Daniele- Castello, Vigevano

SABATO 31-

Anna Oxa, Villafranca, (Vr)

AGOSTO

LUNEDÌ 2-

Vinicio Capossela- Arena Castello, Brescia

VENERDÌ 6-

Paolo Conte- Estate Aperta, Salò

MERCOLEDÌ 18-

Prozac+ - Fuggiasca, Verona

live Speciale Estate

EVENTI ROCK

Percorsi da Claudio Andrizzi

EVENTI e TOUR

Una valanga di musica: in tutte le salse, le forme e le caratterizzazioni possibili. L'estate italiana, da qualche anno in qua, si presenta così: uno spaventoso concentrato di eventi nel mese di luglio, quasi a salutare tutti prima del mezzo deserto di agosto.

E' soprattutto la lunga estate dei festival, le cui date abbiamo ommesso nel calendario per problemi di spazio e che riassumiamo qui, in impossibile bilico fra concisione necessaria ed altrettanto indispensabile chiarezza.

Cominciamo da **Arezzo Wave**, inaugurato il 30 giugno ma ancora acchiappabile fino al 4 luglio, evento imperdibile ad ingresso gratuito: in cartellone, i mitici Residents l'1, Subsonica e Tricky il 2, Carmen Consoli il 4, più il meglio delle nuove generazioni italiane.

Il 29 giugno ha preso il via anche un altro classico, il

Festival di Villa Arconati

a Castellazzo di Bollate, in provincia di Milano: tra gli appuntamenti da segnalare Billy Bragg e Eugenio Finardi in scena l'1 luglio, la grande Rickie Lee Jones il 10, Lucio Dalla in scena il 15 insieme ad un'orchestra sinfonica, Vinicius Cantuarua e Loua Kanza il 20.

Sonorità toste come sempre al

Beach Bum Rock Festival di Jesolo

in scena dall'1 al 3 luglio: occasione da non perdere per un weekend indimenticabile con Chemical Brothers, Timoria, Pavement, Prozac+, i terroristi Atari Teenage Riot, i Nofx, P18 (ex-Mano Negra), Gus Gus e tantissimi altri.

Mike Oldfield sarà invece l'attrazione clou di

"Folkest"

previsto tra l'1 e 25 luglio in varie località del Friuli Venezia Giulia, in particolare a Udine e Spilimbergo. Oldfield suonerà ad Udine il 17, e in cartellone ci sono anche i Jethro Tull il 16 e Bill Wyman a Spilimbergo il 25.

Il 9 luglio parte anche

Umbria Jazz:

fino al 18 luglio saranno di scena tra gli altri Branford Marsalis, Joshua Redman, Milt Jackson, Herbie Hancock con Giorgia, Brad Meldhau, Pat Metheny e James Taylor nella serata di chiusura.

Altro appuntamento rock di grande rilievo dell'estate 1999 è sicuramente il

Monza Rock Festival,

una novità dell'estate festivaliera italiana firmata da Trident e Barley Arts, in scena il 10 e 11 luglio. Un altro festival da autodromo quindi: con un cast di tutto rispetto che comprende Litfiba, Aerosmith, Pino Daniele, Lenny Kravitz, Cardigans, Blondie, Black Crowes Articolo 31 e molti altri. Il cast di Monza verrà riproposto quasi in blocco a Bagnoli tra il 12 e il 17 per il

Neapolis Rock Festival.

Un altro classico il 16 luglio con "Pistoia Blues": fino al 18 tre sere di musica con musicisti di grande calibro come Ben Harper, Linton Kwesi Johnson, Deep Purple, Dr John e Patti Smith.

Desenzano

OTELLO SAVOIA, UN CD ED UN BASSO CON VOGLIA DI LIBERTÀ

Un mondo di esperienze vissute. Questo il riassunto delle composizioni di Otello Savoia registrate nel CD Luise, nome della cagnetta stilizzata nella grafica del contenitore, idealmente assunta a simbolo perché "sottratta alla vita dalla sua ostinata ricerca di libertà". Piccolo e prezioso oggetto musicale, dove la ricerca si colora di vibrazioni timbriche imbrigliate nel dilagare malinconico della fisarmonica. In un tragitto musicale carico di colori che rimbalzano come piccole meteoriti astrali, metronimicamente giocate nel giro di basso. Un quartetto speciale quello che Savoia ha raggruppato intorno a sé. Sandro Gibellini alla chitarra, uno dei migliori strumentisti italiani, Fausto Beccalossi alla fisarmonica, Gianni Bertocini alla batteria ed Otello Savoia al basso ed autore di tutte le composizioni. 10 pezzi che incidono profondamente in quel linguaggio espressivo totale che attraversa jazz, swing, sapore mediterraneo e lirica pura. Il musicista desenzanese, da circa quindici anni affianca l'attività di docente di scienze nelle scuole superiori a quella di contrabbassista jazz e compositore. Un doppio impegno alla Roberto Vecchioni che tiene vivo in tutte le direzioni, il contatto con il mondo giovanile.

Ascoltando, da grandi, i lavori di Otello, vengono in mente retaggi lontani e locali di esperienze comuni. Dalla conoscenza personale, escono le radici di una voglia di musica totale, nata in uno spazio privato e mansardato di Desenzano. In via Curiel, e scusate l'inciso del ricordo, c'era la casa di Otello. All'ultimo piano, nei famigerati anni settanta, la musica in vinile scatenava emozioni rivoluzionarie ed epiche. Lui, unico saggio nella padronanza dello strumento, proponeva agli amici di compagnia il suo repertorio di proposte alternative, che spaziavano nei meandri più complessi della musica moderna. A noi, ragazzini coetanei di pallone, morose e studi, piacevano ancora gli idiomi italiani, leggi Massimo Ranieri e Gianni Morandi. Con sospetto supponente e goliardico, annaspavamo nelle maglie temerarie dell'Otello fuori dagli schemi. Illuminante per chi scrive, il raggio fulminante del Rock dei Creedence Clearwater Revival e la scoperta latino americana della chitarra di Carlos Santana. E il maestro imbonitore del nuovo che arrivava era proprio lui, l'Otello dal cognome reale e dal capello liscio spettinato a coprire la fronte. Ascoltare oggi brani come Passo Svelto, Solaris o Capibara, accende il ricordo nella sua valenza dinamica che guarda alla musica pensata e ripensata in lunghi stage di ricerca. E la malinconia senza fronzoli di quella fisarmonica che fissa le note di Otello Savoia su uno spartito di alta qualità, conforta il sentimento passionale di una generazione aperta e ancora pronta a scattare in prima fila sul fronte complicato dell'avventura musicale libera. (12 luglio ore 21.30 a Desenzano, Chiostrò S.Maria de Senioribus. 30 luglio ore 23 al Pargone)

Giuseppe Rocca

A tutto questo (ma è solo una ricostruzione parziale!) vanno aggiunti i tanti ed imperdibili eventi unici e i tour esclusi dai festival che quest'anno si terranno un po' in tutta Italia:

è da citare soprattutto il concerto di Rem e Suede fissato l'11 luglio a Bologna, l'esibizione unica dell'iguana Iggy Pop prevista per il 20 a Correggio, le tre date, attesissime, di Tom Waits, tutte a Firenze, il 23, 24 e 25, il tour di Patti Smith che sarà più facilmente raggiungibile il 24 a Como.

Aggiungete il finale veronese di Vasco Rossi fissato il 14, nonché qualche data eccellente già pronta per settembre: la rentrée degli Eurythmics, Whitney Houston, gli Iron Maiden.

ESTATE A BRESCIA

Brescia e provincia quest'estate spiccano per la ricchezza della proposta, che si basa su tante star nazionali ed internazionali.

Il lungo cartellone parte il 3 con un nome prestigioso come Elton John, previsto allo stadio Rigamonti: si continua con gli Amazing Rhythm Aces (il 7 a Chiari), Robben Ford (il 9 in città), i Pooh (il 14 a Desenzano), i Deep Purple (il 18 a Pontoglio), James Taylor (il 22 in piazza Duomo a Brescia), Vinicio Capossela (il 2 agosto in città), Paolo Conte (il 6 a Salò), Nada con i Quintorigo (il 9 settembre) e infine Pino Daniele il 22.

targhe incisioni

GARDA INCISIONI

Desenzano del Garda via Valeggio,4
tel/fax.030.9120642



live

FELICITA' POOH A DESENZANO



Magia Pooh a Desenzano. Lo storico gruppo italiano ha scelto la Capitale del Garda, per il primo concerto della stagione Estiva. Spazio deputato all'esibizione del complesso, il Campo Sportivo Pratomaggiore di Rivoltella, dove il 14 luglio prossimo gli affezionatissimi di Facchinetti e C., potranno ascoltare dal vivo la loro musica.

La prima parte del tour, inaugurato a Montichiari il 19 maggio scorso, ha toccato i maggiori palazzi dello sport, raccogliendo in undici date circa 100.000 presenze. Il debutto estivo di Desenzano è il proseguimento di questa tournée negli stadi e nei grandi spazi aperti, che si concluderà a metà settembre.

Anche in questa seconda parte di concerti, i Pooh eseguiranno le dieci canzoni del nuovo disco "Un posto Felice", lavoro uscito lo scorso aprile e già doppio platino, accolto con entusiasmo da critica e pubblico. Una decina di canzoni nate da un lavoro lungo e da una faticosa selezione. Dieci storie d'amore che tracciano nella loro semplicità l'universo del vissuto quotidiano e che accompagneranno il tour dei Pooh nei grandi Palasport.

"E' stato impossibile operare una selezione - spiegano i musicisti - di questo nuovo album, lasciare a casa una canzone piuttosto che un'altra, ci è sembrato estremamente faticoso. Abbiamo quindi deciso di suonarle tutte nello spettacolo. Per problemi di tempi - continuano i Pooh con sintonica unanimità - abbiamo dovuto ovviamente compattare molti pezzi del nostro repertorio più storico, rivisitandoli tutti negli arrangiamenti. Siamo certi che ci ascolterà resterà entusiasta." Questa speciale magia di suoni ed emozioni, che rivisitano il rock all'interno della tradizione melodica italiana, approderà dunque a Desenzano, dove le rive di un lago dai colori mediterranei, sono pronte a sostenere la parte a questo ensemble d'eccezione.

Tornando al disco, viene fuori che si tratta di un lavoro nato in un momento particolarmente felice e creativo per il gruppo che ha operato affidandosi come sempre, alla tecnologia più avanzata, per rendere i suoni puliti e diretti. Il tutto affiancato da una grande ricerca sonora che accompagna le liriche, rivestendo ogni singola canzone del suono più adatto all'emozione da trasmettere. Sulla voglia di sentimento che accarezza la fine millennio, si potrebbero scrivere molte pagine. Ma spesso una canzone o un motivo di successo, catalizzano in un attimo l'essenza filosofica di anni di studi. La magia dei Pooh sta anche in questo. Nel raccogliere un pensiero, facendolo vibrare con turbolenza emotiva nel cuore del pubblico. E il feeling riaccende una complicità palcoscenico - spettatore, difficile quanto inutile da spiegare. In un contesto di innamorata contemplazione estetica, che si riflette nel nuovo della sonorità sospinta dalla tradizione.

Forse proprio per questi motivi di analisi, i criteri ai quali il gruppo si è ispirato sono principalmente due: lo spettacolo e le emozioni. Spettacolo perché come sempre i Pooh utilizzano materiali sofisticati sia per quanto riguarda i corpi illuminanti che per i sistemi professionali audio, rendendo l'esibizione un vero e proprio show. Emozioni perché suonare per i Pooh è un importante e continuo scambio proprio di emozioni con il pubblico. Scenografie, cambi di scena, effetti speciali, per adesso ancora top secret, saranno gli altri importanti ingredienti di un concerto da vivere tutto d'un fiato.

Questa produzione consentirà inoltre d'avere con il gruppo un contatto quasi fisico, grazie alla particolare conformazione del palco, che si snoderà su tre livelli di altezza e terminerà come una morbida onda in mezzo al pubblico.

Ospite ancora dei concerti sarà il cantautore Giovanni Danielli, che farà da apripista con quattro brani tratti dal suo recente album "Disincanto".

Cari Pooh, auguri da Desenzano. Un posto felice pronto a raccogliere il vostro swing.

PREVENDITE

Affi Music Center Centro Commerciale
tel.045.7236626

Bardolino Ticket Office Via Solferino, 17
tel.045-6210639

Bussolengo Gong Via De Gasperi
tel.045.7153185

Caprino Veronese Bar Colomba di Simo
& Ale Via Garibaldi tel.045.7241348

Castiglione delle Stiviere Video Servizi
Via Chiassi, 1 tel.0376.638047

Desenzano del Garda Mordisco
Piazza Matteotti, 20 tel.030.9141124

Garda Agenzia Benatours Lungolago
Adelaide, 29 tel.045.7255280

Ghedi Video Musica Via Sabotino, 11
tel.030.901872

Lazise Benatours Viaggi Corso Ospedale,
32 tel.045.7580170

Legnago (Bx Office) Azimut tel.0442.24160

Limone Limontours Agenzia Viaggi Via
Comboni, 42 tel.0365.954781

Malcesine Mirabello Viaggi Via Tuvazza,
4 tel.045.7401109

Montichiari Echoes Disco Movie
Via Oscar Romero, 51/53 tel.030.964034

Peschiera Deja Vu Via Fontana, 11
tel.045.7550165

Riva deamusicavideo/Via Dante, 24
tel.0364-55641

San Bonifacio Tutta Musica Corso Italia
tel.045.7610878

Sirmione Videocultmovie Via
Todeschino, 47 tel.030.9904054

Torri del Benaco Pozzani Via D. Alighieri
tel.045.7225101

Toscolano Maderno Uffici ATMA
Via Roma, 1 tel.0365.641301

Trento Radio Dolomiti Via Missioni
Africane, 17 tel.0461-987161

Verona Box Office Via delle Pontiere, 27
tel.045.8011154

Villafranca Blu Music Via pace
tel.045.6301388

ADRIANA
CARJOMANTE - SENSITIVA

I TAROCCHI daranno sempre una risposta
ai tuoi problemi
La MAGIA potrà aiutarti a risolverli.

Creo forti protezioni
tramite l'energia dei cristalli.
Per TE antiche forze magiche
per aiutarti nelle TUE
difficoltà: AMORE, LAVORO, AFFARI, SALUTE

Tutti i GIOVEDÌ dalle 9.30 alle 10.30
TELEFONA IN STUDIO E AVRAI UN GIRO DI CARTE
Riceve tutti i giorni per appuntamento a
Castiglione telefonando allo 0376.670513



Dipende 7



A DESENZANO DEL GARDA

in Via Vittorio Veneto



MARIUCCIA



sagre

FESTA DI S. LUIGI A CENTENARO

16-17-18 LUGLIO 1999

C'è un momento dell'anno in cui a Centenaro, piccolo paese a 5 Km da Desenzano, tutto si anima attorno ad un evento piacevole e "godereccio": la FESTA DI S. LUIGI organizzata dalla parrocchia. Quest'anno scade il 16-17-18 luglio e sarà, come sempre, una grande festa! In questi tre giorni circa 120 volontari, dai 12 ai 70 anni, si daranno una mano, nei vari settori e stands, per essere buoni ospiti e per dare un aiuto concreto alle esigenze della parrocchia dimenticando il caldo e la fatica. In sostanza questi giorni d'incontro per le famiglie locali, e per quelle che verranno a trovarci da fuori, saranno un'occasione per dialogare, ridere, mangiare, divertirsi in serenità.

Il programma sarà ricco di novità: tutte le sere dalle 19.00 si potrà accedere agli stands gastronomici e dissetarsi con dell'ottimo vino e birra a volontà. Orchestre famose allietteranno le orecchie e inviteranno a far "andare le gambe" nel ballo: venerdì l'orchestra "QUORE", sabato gli "ALOHA", domenica "ANGELA GHEZZI". Per i giovani un mega torneo di PLAY STATION e BEACH VOLLEY.

Per i bambini numerose attrazioni adatte a loro. Per tutti una grande e rinomata pesca di beneficenza e una favolosa "sottoscrizione a premi" con in palio una FIAT 600 YOUNG, un WEEK-END A PARIGI... Carissimi amici e lettori, VI ASPETTIAMO!

Non perdetevi l'occasione!!!

Venerdì 16

Ore 19.00 apertura stands gastronomici e inizio attività ricreative

Ore 19.30 TORNEO Play Station eliminatorie

Ore 20.30 TORNEO Beach Volley eliminatorie

Ore 22.00 serata danzante con orchestra "Ghezzi"

Sabato 17

Ore 16.00 giochi per bimbi

Ore 19.00 apertura stands gastronomici

Ore 19.30 TORNEO Beach Volley eliminatorie

Ore 20.30 TORNEO Play Station eliminatorie

Ore 22.00 serata danzante con orchestra "Aloha"

Domenica 18

Ore 09.00 corsa campestre

Ore 11.00 Santa Messa

Ore 16.00 giochi per bimbi

Ore 19.00 apertura stands gastronomici

Ore 21.00 serata danzante con orchestra "Quore"

Ore 22.00 finali di Beach Volley e di Play Station

Ore 23.00 estrazione Fiat 600 Young, week-end a Parigi, telefono Tim

Cordless ed altri numerosi premi

TORNEO DI BEACH VOLLEY

16-17-18 LUGLIO 1999

Il torneo sarà suddiviso in 3 categorie:

1^ 16 squadre tesserati maschili 2x2

2^ 8 squadre tesserate femminili 3x3

3^ 16 squadre dilettanti 4x4

QUOTA di partecipazione: Lit. 60.000 + Lit. 20.000 di cauzione

ISCRIZIONI: presso Floricoltura "Il Lago Fiorito" via S. Pietro 1, Centenaro di Lonato.

TERMINE ULTIMO: 13 LUGLIO o al raggiungimento del numero massimo delle squadre

PREMI:

1° classificato maschile - Sogg. 1 sett. a Saint Tropez

1° classificato femminile - Sogg. 1 sett. all'Isola d'Elba

1° classificato dilettanti - Sogg. 1 sett. a Rimini

2° classificato maschile - Premi in nat. val. 200.000

2° classificato femminile - Premi in nat. val. 200.000

2° classificato dilettanti - Premi in nat. val. 200.000

3° classificato maschile - Premi in nat. val. 100.000

3° classificato femminile - Premi in nat. val. 100.000

3° classificato dilettanti - Premi in nat. val. 100.000

A tutti i partecipanti al Torneo verrà consegnato un buono pasto da consumarsi nella serata di venerdì 16 luglio.

Inf.: 0339.3664633 (Andrea), 0348.3577681 (Fernando), 030.9103193 (Antonio)

curiosità invenzioni

PARLIAMO DI CLIMATIZZAZIONE

"Uffa, che caldo! ...e poi quest'umidità lo rende quasi insopportabile". Quante volte sentiamo simili esclamazioni. I nostri genitori (quelli che potevano) andavano in campagna, un tempo, e specie in Valpolicella (vicino Verona) per rinfrescarsi. E qui si recava anche uno che se ne intendeva di climi caldo-umidi senza averli mai conosciuti, o peggio, sopportati direttamente: il grande Emilio Salgari.

Beh, voi direte, il clima di 100 anni fa non era come quello di adesso e forse è vero, eppure furono proprio i nostri genitori che sentirono il bisogno d'inventare il primo condizionatore d'aria. Pensate, Salgari morì a Torino nel 1911 e, solo nove anni prima, nel 1902, l'americano Willis H. Carrier lo ideò installandolo in uno stabile di New York. Si attese, però, 30 anni per avere il primo impianto per uso domestico. Oggi, circa il 20% delle nostre case e ben il 93% degli uffici è dotato di impianti di climatizzazione che poco somigliano a quelli di inizio secolo, ma il principio di funzionamento è più o meno lo stesso. Dall'automobile, alla chiesa, al bar, siamo quasi avvolti dai climatizzatori, eppure una recente statistica dice che su 100 possessori/utilizzatori appena 10 conoscono il funzionamento. Eccovi allora la spiegazione. Il corpo umano deve mantenere la sua temperatura interna costantemente a 37 gradi. Se fa freddo agisce facendo affluire una minor quantità di sangue alla pelle, ecco la "pelle d'oca", od innesca un movimento convulso dei muscoli per scaldare l'organismo, ecco i "brividi". Quando invece il corpo ha caldo la temperatura tenderebbe a superare i 37 gradi, ecco allora l'eliminazione del calore superfluo attraverso la sudorazione e l'evaporazione. Nelle condizioni ottimali del clima ciò avviene quasi senza accorgersene, ma quando questo è carico d'umidità non riesce ad assorbire anche il nostro vapore acqueo che pertanto resta sulla nostra pelle con quella sensazione di appiccaticcio. Per aiutare, quindi, l'organismo a mantenere l'equilibrio termico, nella stagione fredda si riscalda l'aria degli ambienti in estate la si raffredda con la climatizzazione. E siamo così al condizionatore-climatizzatore, per lo più costituito da due parti (scambiatori di calore), uno all'interno l'altro all'esterno, tra i quali sono posti un compressore ed un riduttore che agiscono su un gas, il freon, capace di particolari prestazioni. Compresso, si riscalda fino a 80° e, passando attraverso lo scambiatore esterno, cede buona parte del suo calore (lo avvertiamo, ed è santo, quando si passa vicino ad esso) ma, soprattutto, diventa liquido. Spinto attraverso il riduttore ed uscito da esso, si raffredda ulteriormente e ritorna gas (per una legge di fisica). In questa fase passa attraverso lo scambiatore interno che così cede la sua bassa temperatura all'aria dell'ambiente, raffreddandola. Chissà quanti di voi, in questo momento, sono al fresco di un climatizzatore, mai esagerare però (anche quando si è in macchina) altrimenti potrebbe tornare d'attualità un celebre detto di Totò "l'aria condizionata è un prodotto della civiltà, ma io mica mi posso prendere una polmonite civile" (dal film Totò cerca moglie, 1950).

Filippo Di Lucrezia

MERCATI

SETTIMANALI

LUNEDÌ

Cisano di Bardolino (VR) - Moniga (BS) - Peschiera del Garda (VR) - Torri d/B (VR)

MARTEDÌ

Castelletto di Brenzone (VR) - Castelnuovo del Garda (VR) - Cavaion Veronese (VR) - Desenzano del Garda (BS) - Limone (BS) 1° e 3° del mese - Nago (TN)

MERCOLEDÌ

Arco (TN) 1° e 3° del mese - Gargnano (BS) - Guidizzolo (MN) - Lazise (VR) - Riva del Garda (TN) 2° e 4° del mese - San Felice del Benaco (BS)

GIOVEDÌ

Bardolino (VR) - Bussolengo (VR)

VENERDÌ

Garda (VR) - Manerba del Garda (BS) - Sirmione (BS) - Volta Mantovana (MN)

SABATO

Caprino V.se (VR) - Castiglione d/S (MN) - Malcesine (VR) - Pacengo di Lazise (VR) - Salò (BS) - Solferino (MN) Pomeriggio - Valeggio sul Mincio (VR)

DOMENICA

Borghetto di Valeggio (VR) 3° del mese - Goito (MN) - Monzambano (MN) - Rivoltella di Desenzano (BS)

DAIKIN
LEADER NEL MONDO DELLA CLIMATIZZAZIONE DELL'ARIA

presso i migliori installatori

danza

Lago di Garda GARDADANZA 1999 Festival internazionale di danza contemporanea

3/7 Lonato Discoteca Genux
COMPAGNIE LES GÉOGRAPHES (Francia)
I Sista prima italiana

Trio di danzatrici per una esplosiva coreografia dedicata all'energia e alla forza espressiva femminile. "I" (io) "Sista" (sorelle) è costruito attorno ad uno spazio da occupare, una specie di "squatt" simbolico. Lo spettacolo si sviluppa in un'ora di intensa danza, passando con fluidità da un clima molto caldo, brasiliano o africano, a un rituale orientale che sviluppa una gestualità "graziosa".

Una danza veramente inclassificabile che gioca sulla distanza, sull'ironia, o al contrario, sulla vicinanza con il pubblico.

9/7 Sirmione

COMPANY MARTA CARRASCO (Spagna) **Blanc d'ombra - Recordant Camille Claudel** prima italiana

Marta Carrasco, splendida danzatrice spagnola attiva in numerose compagnie, con Blanc d'ombra ha voluto dedicarsi a uno dei personaggi "mitici" dell'arte femminile: Camille Claudel, giovane musa, allieva, amante e vittima del grande scultore Auguste Rodin. L'originalità dello spettacolo risiede nella generosità espressiva della Carrasco, assecondata dal fascino visionario dell'impianto scenico, tra frammenti di statue e veli che scandiscono un tempo interiore, fatto di memorie e allucinazioni.

20/7 Sirmione

ALETTA COLLINS DANCE COMPANY (Inghilterra) **"Alice is back in wonderland"** prima italiana.

È l'ultima creazione coreografica della Collins, spiritosa ed emozionante. Ci si trova immersi in un paesaggio surreale intriso dei ricordi del viaggio originale di Alice, dove le danzatrici iniziano un loro personalissimo "viaggio delle meraviglie".

24/7 Lonato Discoteca Genux

COMPAGNIE FRANK II LOUISE (Francia) **Instinct Paradise** prima italiana.

È la prima creazione coreografica di Frank II Louise, danzatore e musicista: tre scene per tre danzatori. Questo spettacolo, che guarda al genere fantascientifico anni 70, ci proietta in un universo opprimente e alienante, dove l'individualità viene annullata. Ma Frank II Louise si chiede se è ancora possibile, in queste condizioni, esprimere la propria personalità, il proprio carattere, le proprie opinioni e i propri sentimenti.

27/7 Gardone Riviera Teatro del Vittoriale

TEATRO FRANCO PARENTI (Italia) **La Lupa**

Un appassionato percorso tra teatro e danza sulle orme de La Lupa di Verga. La Lupa è in primo luogo un'occasione d'incontro con la straordinaria vena espressiva di Luciana Savignano, una danzatrice che determina gli spettacoli ai quali partecipa con il suo smagliante talento e con uno spessore interpretativo che negli anni si è affilato e intensificato.

29/7 Goito

REBECCA MURGI (Italia) **Magnum Miraculum**

(...) nel 1995 Rebecca crea il suo primo lavoro, l'assolo "Magnum Miraculum", sorta di percorso umorale che riflette con leggerezza di spirito e giocosità del gesto sul mistero dell'uomo. (...) Con un segno di ingenua bellezza, Murgi ritaglia su di sé una lingua la cui leggibilità idiomática vive dell'abbinamento costante tra la modulazione della voce e il montaggio di una danza che alterna piccoli gesti curati a grandi slanci nello spazio (Francesca Pedroni).

31/7 Desenzano

COMPAGNIE FATTOUMI-LAMOUREX (Francia) **Solstice** prima italiana

Solstice è un duo dedicato all'incontro tra maschile e femminile, ed è anche uno dei primi spettacoli creati da Hela Fattoumi e Eric Lamoureux. Naturale quindi che abbia tutta la freschezza e la forza di un vero incontro, raccontato in un linguaggio di danza raffinato e coinvolgente. I due interpreti iniziano impegnati apparentemente in "soli" separati, senza incontrarsi. Progressivamente si avvicinano e trovano un ritmo e una consonanza inattesi, fino a una vicinanza di forte tensione e fisicità. Il vorticoso finale si stempera in immagini di sottile poesia, raccontando stadi diversi e contrastanti dei sentimenti tra uomo e donna.

3/8 Gardone Riviera Teatro del Vittoriale

COMPAGNIE PHILIPPE SAIRE (Svizzera) **Faust**

I quattro temi che sono stati scelti nello sconfinato tessuto dell'opera goethiana sono: gli slanci non soddisfatti, il patto, il potere e l'apprendimento, la dannazione. Senza dunque ricorrere a una trascrizione narrativa, alla danza viene lasciato il proprio compito specifico di ricostruire, attraverso un nuovo linguaggio, quel tessuto di emozioni che un grande testo ha già raccontato in maniera irripetibile.



Bolzano

15° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

dal 15 al 30 luglio 1999

Fra i numerosi appuntamenti dell'estate offerti dalla regione Trentino-Alto Adige, propongo ai lettori di "Dipende" amanti e curiosi della danza BOLZANO DANZA, 15° Festival Internazionale di Danza che si terrà a Bolzano dal 15 al 30 luglio. Organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige e della Città di Bolzano, vede la direzione artistica di Lanfranco Cis, sensibile operatore culturale trentino e già direttore artistico del più famoso appuntamento con le nuove tendenze della danza contemporanea e del teatro-danza, Oriente Occidente. GLI INDISTINTI CONFINI, questo il titolo del festival bolzanino, prosegue l'affascinante viaggio nell'Europa delle città che danzano, ma se lo scorso anno il tour europeo toccava più le periferie che le capitali, quest'anno saranno le capitali a costituire i riferimenti del percorso: Berlino, Barcellona, Vienna, Parigi. In tre spazi della città: Piazza Walter, Haus der Kultur "Walter von der Vogelweide", il centro culturale "Claudio Trevi" il pubblico potrà ammirare i grandi danzatori contemporanei e le loro performances: dagli Aktuel Force il gruppo più conosciuto dell'hip hop internazionale (il 18 luglio alle 20 in piazza Walter), a una "Giselle ou le mensonge romantique" proposta da una grande coreografa come Marise Delente e il Ballet Du Nord (il 21 luglio ore 21 alla Haus der Kultur), a un curioso Don Chisciotte di una figura storica della danza contemporanea francese Claude Gallotta (il 23 luglio ore 21 Haus der Kultur), a una coreografa delle massime esponenti della danza contemporanea tedesca Reinhild Hoffmann e Susanne Linke (il 28 luglio ore 21 Haus der Kultur), solo per citarne alcuni. Accanto agli spettacoli una rassegna di videodanza e un corso internazionale di danza, tenuto da grandi coreografi e danzatori della scena internazionale (inf. sugli stage Ist. Tec. per Geometri "A. e P. Delai" via Cadorna 16 BZ, dalle 16 alle 19) ma anche visite guidate da Bolzano sulle splendide montagne dei dintorni, le Dolomiti e itinerari archeologici sulle tracce di "Otzi", l'uomo venuto dal ghiaccio, nella Val Venosta. Bolzano Danza si concluderà il 29 luglio nel cuore della città con un grande happening dei docenti e degli allievi dei corsi per concludere in uno spirito di festa gli appuntamenti del Festival 1999.

Info: Azienda di Soggiorno, piazza Walter 8, tel. 0471307000-001/2/3 (lun-ven h. 9/18.30) - Bolzano@sudtirol.com. Preveduta, prenotazioni, biglietteria: Haus der Kultur "Walter von der Vogelweide" via Sciliar 1, tel. 0471977520 (h. 17/20).

Silviana Bettali



classica

LE LEGENDEN DI ANTONIN DVORAK

Le dieci *Legenden (Leggende) Op. 59* di Antonin Dvorak sono un inno allo spettacolo della vita, colta in tutte le sue sfumature e osservata nel suo trascorrere. Dvorak si abbevera ad un mondo di lontane memorie, tuttavia ancora presente e carico di promesse. Dvorak usa ritmi di danze slave (*tetka*, danza in tempo doppio, *kvapik*, galoppo, *skocna evrtak*, danze binarie rapide, tra le molte danze usate), reinventa melodie folkloriche ceche, impasta variopinti timbri russi: soluzioni che evocano un'antica tradizione musicale, sempre vitale. Ultimate nel 1881, anno di pubblicazione dello *Stabat Mater*, le *Leggende* furono originariamente composte per pianoforte a 4 mani e in seguito orchestrate, come già era accaduto nel 1878 per le *Danze Slave Op. 46*. Ispirazione e modello di riferimento di Dvorak è il Brahms delle *Danze Ungheresi*, e medesimo il dedicatario, il musicologo austriaco Eduard Hanslick.

Mentre Liszt e Brahms rielaboravano danze originali, Dvorak inventa, crea *ex novo*. La forma delle *Leggende* è sempre tripartita (ABA): due episodi simili incorniciano un momento centrale contrastante. La strumentazione è iridescente e ricchissima: ogni *Leggenda* valorizza un timbro particolare, lo fa emergere dall'insieme: l'onda lunga e calda degli archi (nella 1^), il boschivo clarinetto (2^), fagotto e triangolo (3^), corno e legni (4^), arpa (5^), il fitto ricamo dei violoncelli e i flauti (6^), spavaldi timpani (7^), la gaiezza dell'oboe (8^). Tutte le dieci *Leggende* sono la voce tenera, caparbia, accorata, di un popolo che ripensa con affetto al proprio passato, si aggrappa alla tradizione, afferra le radici, per non cedere all'oblio. Continue esitazioni ritmiche (*rubato*), rallentando languidissimi, improvvise accensioni, pause prolungate quell'attimo in più, minime sfumature di colore, sono alcuni elementi che testimoniano una nostalgia vivissima, tangibile.

Ogni *Leggenda* possiede mutevoli caratteri e interna mobilità: si va dalla tenerezza serena (2^), dalla gioia trattenuta (7^), alla freschezza (9^), alla nobile solennità di corale (4^); dalla girandola festosa al dolce trascolorare del suono (8^); dai climi accorati, elegiaci, malinconici (10^), alla distesa voce bucolica (5^). Ovunque è sparso il dono copioso di un canto che vola in aria inarcandosi flessuoso.

Enrico Raggi

Dipende 9

DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti per l'industria

Via Repubblica Argentina, 24/32
Brescia
Tel. 030.226272-226371
Fax 030.222372

Cremona TEATRO COMUNALE "A. PONCHIELLI" RASSEGNA LA DANZA XI edizione - luglio 1999 Ex Area Frazzi (Porta Po)



1/7 - SIDNEY DANCE COMPANY Greame Murphy, direttore artistico FREE RADICALS per 18 danzatori e 3 percussionisti

6/7 - TEATRO FRANCO PARENTI Luciana Savignano è LA LUPA teatro e danza

12/7 - GRUPPO SLAPSTICK - L'ETERNO GIOCO DELL'ETERNO SENNO ideazione, coreografia e regia di Monica Farné

13-17/7 - COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA - C'ERA UNA VOLTA progetto sulla fiaba percorso per luoghi e spazi

13-16/7 Santa Maria della Pietà LA CASINA DEI BISCOTTI evento per uno spettatore solo

PER ABBRACCIARMI MEGLIO evento per quindici spettatori KEY E GERDA NELLA REGINA DELLE NEVI evento per quaranta spettatori

AZIONI SU CAPPUCETTO ROSSO evento per quaranta spettatori 17/7 ex Area Frazzi (Porta Po)

IL FIORE DELLE MILLE E UNA NOTTE coreografia di Virgilio Sieni

19/7 - LE BALLETT DU NORD Maryse Delente GISELLE ou le mensonge romantique

23/7 - COMPAGNIA DI DANZA TEATRO NUOVO - ZORBA IL GRECO di Lorca Massine, con Raffaele Paganini

29/7 - MOMIX in SUPERMOMIX

Inizio spettacoli ore 20.30



pro loco
soiano
del lago

Soiano del lago



EVENTI IN CASTELLO

a cura della Pro Loco di Soiano



inizio spettacoli ore 21.00

Sabato 26 giugno

RASSEGNA MUSICALE ROCK

con la partecipazione di gruppi gardesani:

DUNE inedito rock italiano con influenze del nuovo metal con Lance alla chitarra, Vincent al basso, Cristian alla batteria, Lucas voce.

CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA, dal rock italiano a quello anglosassone tutto al femminile con Elisa Turcato, voce e chitarra; Sandra Stefanoni, voce e chitarra; Sara Jey al basso, Lidia Cali alla batteria.

LUMANIMA: Nicola Belotti, voce; Maurizio Pedercini, chitarra; Luca Amadori, basso; Massimo Zeni alla batteria. La loro formula è un mix di grunge e rock londinese

SOUL OUT, un gruppo dall'anima metal con espansioni melodiche: Alessandro Vezzola, voce; Flavio Galvagni, chitarra; Giovanni Vezzola, chitarra; Alessandro Colombo, basso; Alessandro Ardigò, batteria.

Il concerto verrà registrato su supporto digitale per la realizzazione del 1° CD SOIANO live sponsorizzato dal Ristorante McDonald's di Desenzano e Dipende Giornale del Garda

Sabato 03 Luglio

La compagnia teatrale C.T.D. le Maschere di Desenzano presenta "A piedi nudi nel parco" di NEIL SIMON

Sabato 10 Luglio

Il gruppo musicale FIABE SONORE presenta "Urbanica", colori, voci e suoni di una città Opera rock live in atto unico

Biglietto L. 5.000

Domenica 11 Luglio

Omaggio a De André

Selezione dei brani più significativi del cantautore genovese proposti ed eseguiti dal gruppo "Andirivieni"

Sabato 17 Luglio

La compagnia de Riultela presenta "I caai de la bisnona" di Velise Bonfante

Commedia brillante dialettale in due atti

Domenica 18 Luglio

Xavier e Patricia

Serata latino americana

Sabato 24 Luglio

Premio di poesia Lydia Vallino Lussignoli

Presentazione poesie vincitrici e Premiazione

Domenica 25 Luglio

Pomeriggio per bambini con clown e giocolieri

Ore 17.30

30 - 31 Luglio

Musica celtica a cura dell'Assessorato al Turismo

Ingresso L. 15.000

CINEMA all'aperto

29/06/99 Il Principe D'Egitto

di B. Chapman

02/07/99 C'e' posta per te

di N. Ephron con T. Hanks M. Ryan

06/07/99 Z la formica

di E. Darnell

09/07/99 Shakespeare in love

di J. Madden con G. Palthrow J. Fiennes

13/07/99 Mulan

di T. Bancroft

16/07/99 Le parole che non ti ho detto

di L. Mandoki con K. Costner R. Wright Penn

20/07/99 Pach Adam

di F. Shadyac con R. Williams M. Potter

23/07/99 L'uomo che sussurrava ai cavalli

di R. Redford con R. Redford P. Markey

27/07/99 Train de vie

di R. Mihaileanu con L. Abelanski

03/08/99 La gabbianella e il gatto

di E. D'Alò

10/08/99 La maschera di Zorro

di M. Campbell con A. Banderas A. Hopkins

17/08/99 Così la vita

di Aldo Giovanni Giacomo



Dipende
Giornale del Garda

Po Box 190
25015 Desenzano del Garda

Dipende 10 —————

Moniga del Garda *speciale*

IL CHIARETTO DI MONIGA fantastoria (o quasi) della nascita di un Vino

Quando, nel lontano 1896, Pompeo Gherardo Molmenti, deputato e futuro Senatore del Regno d'Italia, figlio prediletto della Serenissima, calcava le terre della Municchia già avvezza alla cultura di vini pregiati ed oli formidabili, gli ignari indigeni della Val Tenesi mai avrebbero immaginato che quel baffuto, notevole sì, ma pur sempre "foresto" personaggio, avrebbe da lì a poco sconvolto i programmi di eno produzione che i vinificatori locali avevano, per quell'anno, messo in cantiere.

Era la Val Tenesi di quei tempi prodiga di ricchi lussureggianti filari baciati dal sole e dai riflessi argentati del Benàco, e il brulicare dei villani, cinguettante e festoso, concertava a perfezione su quelle terre di già ingraziate dal Padreterno. Egli godeva di quelle sublimi vedute e se ne beava, come sempre, innamorato di quelle stupende colline Moreniche che però non gli avevano dato, purtroppo, i natali. Vabbene, aveva sposato nel 1885 la ricca possidente Amalia Brunati, salodiana, e il matrimonio era stato celebrato a Moniga, paese che adorava a dismisura. E a Moniga viveva: uomo di letteratura ancorché da lì a qualche tempo Primo Cittadino, appassionato enologo o pseudotale, ma nonostante ciò, le timide contestazioni e le rimostranze di carattere campanilistico che gli autoctoni gli muovevano nelle accese enodiscussioni di piazza erano, a ben vedere, fors'anche giustificate: sempre "foresto" era. L'ammirazione, però, che il futuro Senatore si era conquistato nelle mille battaglie condotte a tutela degli agricoltori Benacensi, fece sì che l'indulgenza avesse il sopravvento. Esisteva, a quei tempi, un manoscritto risalente al secolo prima e depositato negli archivi di una villa di Bogliaco, dove, racchiusi in otto capitoli, si svelavano i segreti per realizzare un certo vino "Claret". Nessuno ne teneva conto? Di certo si sa che il Molmenti, avvalendosi di esperienze acquisite in Francia in tema di vinificazione, così come vuole la storia, venne indotto a tentare l'esperimento-bis: nelle cantine della Villa di Moniga dove viveva, oggi Villa Bertanzi, con una miscellanea d'uve mature di Sangiovese (20%), Groppello (50%), Barbera (20%) e Marzemino (10%), o giù di lì, vinificando in bianco ma trattenendo per breve tempo le bucce allo scopo di creare una leggera pigmentazione, ne trasse un prodotto rosato, profumatissimo, fruttato. E quel nettare Bacchico venne chiamato, così come lo si chiama ancor oggi, Chiaretto. Il clamore fu enorme: tutte le cantine della Val Tenesi presero a preparare quel nuovo prodotto della natura attribuendogli, però, nomi diversi: a San Felice era conosciuto come "Rosatello", mentre a Polpenazze decisero che il nome "Rossetto" fosse più appropriato. In entrambi i casi, furono prodotte quantità anche in versione spumantizzata. Il Chiaretto, (quello di Moniga, s'intende) etichettato a dovere con il prestigioso cognome, invase i mercati nazionali e non, ed il successo fu eclatante, strepitoso... Diavolo d'un veneziano, l'aveva fatta in barba a tutti!

Fin qui la storia, un po' romanzata e fors'anche fantastica che avete letto. Nella realtà, la Moniga dei giorni nostri trae dalla simbiosi con il nobile Personaggio, i fasti e le opportune fortune turistiche che le sono dovute. Pompeo Gherardo Molmenti rappresenta l'inscindibile "trait d'union" con la storia di questo paese, antichissimo e meraviglioso.

Il Chiaretto, conosciuto oramai in ogni angolo della Terra, viene ad onorare i palati dei più esigenti enogastronomi, essendo un vino delicato e nello stesso tempo importante. Si sposa infatti con le carni bianche, con pesci marini e lacustri ed è eccellente con gli antipasti ed i formaggi. Va servito fresco, in calici abbastanza grandi per esaltarne il profumo, e deve essere consumato entro l'anno di produzione. L'invito alla degustazione di questo stupendo prodotto è ovviamente scontato. L'appuntamento, in tal senso, è fissato dal 16 al 18 luglio a Moniga per la XII rassegna del Chiaretto e dell'olio d'oliva del Garda.

Pa.pas.

EVENTI A MONIGA

Un'estate di emozionanti incontri musicali e culturali

L'assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo del Comune di Moniga, confermando la più recente tradizione, dedica alle serate estive di questa stagione, un nutrito calendario di manifestazioni di "qualità". Dalla rappresentazione teatrale al balletto, dalla musica Celtica al Gospel, i turisti e gli abitanti del paese potranno godere di serate veramente particolari. Il "via" spetta all'opera poetico-teatrale di Achille Platto "Bibbiù", in programmazione *Sabato 3 Luglio* presso l'Azienda Agricola Monte Cicogna di Moniga. Il testo è una rilettura in chiave comico-drammatica dei brani del Nuovo e Vecchio Testamento, recitati nell'originale dialetto di Chiari. - *Domenica 11 Luglio* la Gardadanza-CUT, sempre presso l'Azienda Monte Cicogna, rappresenterà "Prove per una festa", laboratorio di danza con un nutrito gruppo di allievi. Il 16, 17 e 18 Luglio in Piazza S. Martino: XII edizione della **Rassegna del Chiaretto e dell'Olio di Oliva del Garda**, appuntamento oramai tradizionale con il famoso vino della Valtenesi e con i formidabili olii extravergini Gardesani. *Giovedì 29 Luglio*, le bellezze nostrane scenderanno in piazza per concorrere alla **Selezione Nazionale di Miss Italia**. Piazza S. Martino sarà, per l'occasione, gremita dai sostenitori delle deliziose fanciulle che, sapientemente, riveleranno in tutta la loro bellezza le doti ed i requisiti necessari per il proseguo del Concorso. Le manifestazioni dell'Agosto saranno svolte all'interno della prestigiosa Villa Bertanzi e sono state così cronologicamente programmate: *Domenica 8 Agosto* gli Ensemble "Poteen" concerteranno sul tema "Musica Celtica" un incontro emozionante con le musiche ed i ritmi della tradizione irlandese. *Venerdì 13 agosto* **Concerto della Fanfara dei Bersaglieri di Bedizzole** che, piume al vento, eseguiranno i brani più famosi del repertorio bandistico militare e non. "Tango da pensare" ci farà sognare notti Argentine ancorché nostrane, la sera di *Martedì 17 Agosto*, in compagnia di un terzetto formidabile che farà vibrare non solo sax, clarinetto, pianoforte e fisarmonica, ma anche i presenti, crediamo, numerosissimi. *Sabato 21 Agosto* il Cheryl Porter Quartet presenterà "Gospel, Blues & Soul Music". Una serata strepitosa con la famosa cantante americana, una voce lirica fra le più apprezzate e in possesso di una facilità interpretativa che molti hanno paragonato alla grandissima Sarah Vaughan. Il terzetto che accompagnerà questa stupenda artista è assolutamente strepitoso: Renato Chicco, pianista, Guido Torelli, contrabbassista e Carlo Alberto Canevali, percussionista, ci faranno volare nella profonda America degli anni '50, trasportandoci nelle antiche piantagioni di cotone e nell'incantevole atmosfera di New Orleans. Un appuntamento assolutamente da non perdere. Chiuderà i programmi di manifestazioni 1999 il quartetto "Flautarte", che *Domenica 22 Agosto* presenterà "Il salotto de' 700; la scuola Napoletana e Tedesca". Per l'occasione, verranno eseguiti brani di Cimarosa, Paisiello, J.S. Bach e W.A. Mozart. Una serata dedicata al Classico con musiche immortali e melodie indimenticabili. Da veri intenditori. *Ultima informazione: tutti gli spettacoli di musica e di teatro inizieranno alle ore 21.15 e l'ingresso a tutte le manifestazioni è naturalmente gratuito.*

Paolo Passalacqua

XII RASSEGNA DEL CHIARETTO E DELL'OLIO DI OLIVA DEL GARDA

MONIGA DEL GARDA
Piazza S. Martino
16-17-18 Luglio 1999

Az.Agr.
"Monte Cicogna"
Moniga del Garda

IL BARETTINO
CAFFÈ - SNACKS
Piazza S. Martino 1/F Tel. 0365/502976
MONIGA DEL GARDA

Durante tutto il mese di Luglio, in occasione della Rassegna, il Chiaretto delle Cantine Scolari di Raffa di Puegnago, verrà servito al prezzo eccezionale di Lit. 1500 il calice!

**DITTA CANALE**
di RAZZI F.LLI s.n.c.

concess. S.PELLEGRINO - BOARIO - WÜHRER
deposito: ACQUE - VINI - BIRRE

25017 LONATO (Brescia)
Via Marziale Cerutti, 92
telefono e Fax 030/9132192

TERMOSANITARIA
MARIO REBUSCHI & C.S.n.c.

Impianti termosanitari
Condizionamento
Irrigazione

MONIGA DEL GARDA
Via S. Giovanni 22
tel. 0365/502240

Azienda Agricola
COSTARIPA



Via Cialdini, 12 Moniga del Garda (Bs)
tel. (0365) 502010 - Fax 502675

**Osteria**
Mama Lila

Osteria con cucina
di Fausto Girardi

MONIGA DEL GARDA - Via Cavour, 4
Tel. 0365.503360
chiuso il mercoledì

**08.00 - 22.00**
Aperta tutti i giorni

**SELF SERVICE**
Lavanderia Lavasecco

Piazza S. Martino, 1/F 25080 MONIGA d/G
Via Murachette, 1 25015 DESENZANO d/G Tel. 0347.4973750

Dipende 11



ospitalità

Sirmione FUSION DI OSPITALITÀ ED ARTE

Si chiamano "I ristoranti del giardino" le variegiate manifestazioni che l'Agenzia di comunicazione Libra ha presentato al Palace Hotel Villa Cortine di Sirmione. Una serie di eventi particolari nella loro raffinata proposta complessiva.



A raccontare il percorso evolutivo di queste sinergie artistiche sono state le parole di Roberto Cappelletto, Direttore del Villa Cortine e di Marco De Santi concertista di chitarra classica e animatore di Libra, con il supporto di sponsor quali le gioiellerie

Fasoli di Brescia e Chimento per Stil Oro di Lonato, La Boutique Fanny di Sirmione e l'Antiquariato Inga di Desenzano. Insieme a loro gli spazi ricettivi e gastronomici di quattro realtà locali che si chiamano appunto Villa Cortine Sirmione, Hotel Laurin Salò, Ristorante Vecchia Lugana Sirmione e Trattoria La Rosa da Marino Lonato. Un compendio di emozioni pronte all'uso di ospiti ed appassionati. "Il progetto - spiega Marco De Santi - nasce dalla mia esperienza di musicista in giro per il mondo. In occasione dei miei viaggi ho scoperto che l'albergo può ospitare stagioni concertistiche unendo anche momenti di intrattenimento e di esposizione di altro genere." In questo modo sono nati "I ristoranti del Giardino" attimi intriganti di specialità artistiche. Scorrendo le note del programma si passa dai concerti, alle mostre di arti come pittura, scultura e fotografia, proseguendo con l'antiquariato, i gioielli, le ceramiche e le auto vecchie e nuove. E tutto questo inanellato preziosamente da angoli di degustazione di vini. Una squisita ed elegante kermesse che attraversa esperienze e dinamiche creative, legate all'eleganza e la classe. Una cornice accademica di bellezza che invoglia ad un gusto neo romantico di vitalità espressiva. Ascoltando la brezza di un lago dalle tonalità affascinanti, questi impulsi estetici, che guardano al bello ed al sublime in un'apoteosi di calibrate contaminazioni poetiche, ripercorrono un tragitto di sentimento che guarda alla cultura in senso dinamico, pur nella consapevolezza di una scelta di tradizione che non ammette classificazioni epocali. Così le magie inventate negli spazi e negli ambienti prescelti, originano una catarsi artistica collegata alla voglia di emozione di un pubblico di qualità.

Raffaella Visconti

IL FANTASMA DI SORCI

Molti parlano di miracoli e di fantasmi, ma il racconto che sto per iniziare, è fantascienza medievale che ritorna puntuale come le emozioni provate dopo aver preso contatto con la fantasmagorica realtà del Castello di Sorci. Raccolto dal Creatore nella terra di d'Anghiari, tra le colline della provincia di Arezzo esiste l'oasi di Sorci, il suo castello, i castellani Primetto e Gabriella Barelli, eredi e precursori allo stesso tempo di una dinastia nata nella metà del XV secolo. Trasferire e mantenere certe tipicità, non è cosa facile talvolta impreziosirle di cortesia ed ospitalità diviene capacità. La visita svolta Domenica 20 Giugno presso questa squisita residenza, che io peraltro consiglio al lettore, è divenuta ossigeno per l'anima e creatività per la psiche. La visita inizia sin dall'arrivo con l'espressione ammaliante celata nello sguardo di Primetto che, con stretta di mano e "Savoir faire", invita l'ospite nelle segrete del Castello, tra ampole di vino e lampadari di finocchiona e strumenti di tortura medievali ma pur sempre ahimè attuali! La pupilla perde il dilato quando si riemerge nel cortile, da dove profumi di cucina paragonabili alle sirene di Ulisse invitano l'ospite alla visione del Castello. E' l'ora dei fantasmi..., non ancora Gabriella rassicura, la dolcezza del Suo sguardo cancella quelli che il Tognazzi chiamava cattivi pensieri. Primo e secondo piano tra scale, corridoi, armature la visita prosegue nello stile e negli affreschi dei suoi interni, tra una finestra ed il cielo, le colline vellutate dell'Alta Valle del Tevere. Gli ultimi 50 anni della nostra storia sono sulle pareti della stanza centrale, pareti coperte da fotografie ricche di personaggi, momenti trascorsi proprio nel castello dove profumi di Chianti aleggiano come fantasmi. Immersi tra fotografie in bianco e nero, siedono attorno ad un tavolo più vecchio di Bartali, Primetto, Gabriella, la figlia Veronica donna di teatro e zia Anna. Si commentano momenti di incontri con quei grandi personaggi degustando vino; fresco, solo il camino silente è fuori dal gioco, largo come la mia FIAT 600 ciò lo rende protagonista di un calore che non si spengerà mai.

Sorriso ed ironia durante la permanenza sono d'obbligo.

Marco Vivaldi



Garda Trentino Fino al 07.09.1999 TOUR GUIDATO DEI CASTELLI

Ogni martedì ed ogni venerdì, sono previsti dei tour guidati alla scoperta della storia, della cultura e dell'ambiente del Garda trentino. Tre gli itinerari proposti: Castel Drena, le caratteristiche "calchere" e le "marocche" di Dro; la zona del Castello e del Lago di Tenno, con il Borgo medievale di Canale e la Sala espositiva di Pranzo, che raccoglie i reperti archeologici degli scavi di S.Martino; il Castello di Arco, recentemente riaperto al pubblico, il Parco Arciducale Arboreto ed il centro storico di Arco.

Informazioni e programma: **A.P.T. GARDA TRENINO**, Giardini di Porta Orientale, 8 38066 RIVA DEL GARDA (TN) TEL. 0464/554444 FAX 0464/520308
E-mail: APTArco@anthesi.com

ITINERARIO ATTRAVERSO I CASTELLI SCALIGERI VERONESI

Quante volte, col bel tempo, è possibile ammirare dalla riviera bresciana del lago i castelli della riviera veronese. Quelli, poi, di Malcesine e Torri del Benaco, l'uno su un piccolo promontorio roccioso, l'altro a pochi metri dall'acqua, sembrano proprio a portata di mano. Perché non conoscerla da vicino questa bella realtà attraverso un interessante e stimolante itinerario? Il castello, espressione architettonica di rilievo del Medioevo, nasce inizialmente come punto di difesa poi a mano a mano si trasforma fino a diventare dimora a vita per nobili e signori. In Italia il patrimonio dei castelli è ricchissimo; sono 25-20 mila "pezzi d'arte" che hanno avuto ed in parte hanno tuttora un significato particolare per la vita, gli avvenimenti e la tradizione del passato e di oggi. Il Veneto, regione d'arte, ne custodisce tanti e così pure la terra scaligera (Verona e provincia) che presenta con orgoglio i suoi castelli spesso intatti ed inseriti nel circuito degli appuntamenti culturali e d'élite. ma il capoluogo, oltre a possedere il suo inimitabile gioiello di famiglia, Castelvecchio, è anche depositario e custode del "fondo Piero Gazzola", concittadino ed eminente studioso, nonché fondatore dell'Istituto Italiano dei Castelli. Ed è proprio attraverso i suoi numerosi scritti ed i volumi raccolti (oltre 2000) che è data a Verona la possibilità di disporre di una delle più ampie bibliografie castellologiche d'Europa. Ed allora c'è un motivo in più, data anche la vicinanza e gli stretti rapporti tra le due riviere del lago, per un viaggio attraverso i castelli, cioè verso le nostre radici. Inizieremo, nel prossimo numero di Dipende, con il castello di Malcesine che tanto amò Goethe, di cui quest'anno ricorre il 250° della nascita.

Filippo Di Lucrezia



DESENZANO del Garda
Via CROCEFISSO n. 17
TEL. 030-9142389

Pasticceria Sanremo

produzione propria

TORTE PERSONALIZZATE
TORTE MONUMENTALI
RINFRESCHI
PANETTONI GASTRONOMICI



DESENZANO del Garda
Via CROCEFISSO n. 17
TEL. 030-9142389

Desenzano del Garda
Pasticceria Sanremo, Via Crocefisso, 17 Tel. 030.9142389
Laboratorio, Via Gherla, 24 Tel. 030.9914500

sabato 7 agosto alle ore 17.00
inaugurazione 2° punto vendita
in Via Gherla n.24
Vi aspettiamo

Franciacorta teatro

IN FRANCIACORTA SI FA TEATRO IN VILLA

Compie cinque anni la manifestazione che continua a mantenere una posizione di originalità nell'ormai sempre più affollato panorama delle proposte estive, vuoi per la bellezza delle ville e dei parchi che ospitano gli appuntamenti, vuoi per la scelta attentamente calibrata tra proposte nazionali e qualificate presenze bresciane. Creata con l'intento di proporre spettacoli anche in mancanza di strutture ad hoc, la rassegna è nata dalla passione e dall'impegno di Sonia Mangoni, che ne cura la direzione artistica, e di Monica Crescenti, instancabile coordinatrice e organizzatrice delle iniziative di Promozione Franciacorta. La collaborazione di alcuni dei comuni del territorio franciacortense, la preziosa disponibilità dei proprietari delle antiche dimore patrizie e... l'interesse degli spettatori sono gli altri ingredienti indispensabili al successo di **Teatro in Villa**. Di seguito diamo nei dettagli il calendario.

SABATO 3 LUGLIO - Villa Fenaroli in Rodengo Saiano DUE SINGLE E UN COLF

Commedia brillante in due tempi di Egidio Bonomi - regia di Bruno Frusca

La pièce è un susseguirsi di battute e trovate comiche scaturite dalla penna dell'autore bresciano Egidio Bonomi, che per la prima volta - dopo una dozzina di riuscitissime composizioni teatrali in dialetto - si è cimentato con brillanti risultati in una commedia in lingua italiana. Due scapoli impenitenti che hanno superato la cinquantina necessitano di un aiuto domestico. La nuova colf è bella, giovane, colta. Fatalmente i due si innamorano di lei e diventano rivali... L'esilarante messinscena è realizzata dalla Compagnia della Betulla, che festeggia ben trent'anni di attività.

In caso di pioggia la rappresentazione è rinviata a Domenica 4 Luglio

SABATO 10 LUGLIO - Villa Soncini in Provaglio D'iseo COLETTE

**di e con Patrizia Zappa Mulas
allestimento a cura di Sara Poli**

Raffinata e atipica, spregiudicata e sensuale, la grande scrittrice del Novecento torna sulla scena a raccontare, senza retorica, il piacere. Immaginata all'età di trent'anni, quando esplose il suo caso letterario e personale, la scandalosa **Colette** si incarna in un'artista tra le più apprezzate e sensibili del teatro italiano. Per curare l'allestimento - che ha debuttato con successo al Teatro Metastasio di Prato nel febbraio scorso - l'attrice ha voluto accanto a sé Sara Poli. Con la regista bresciana la Mulas è stata protagonista di *Panico*, vincitore del Premio Hic Rhodus del CTB, e di *Femmine Folli d'amore* per Teatro in Villa '97.

In caso di pioggia la rappresentazione è rinviata a Domenica 11 Luglio

SABATO 17 LUGLIO - Ospitaletto ACIDEELUCIDE

spettacolo comico-musicale di e con Caterina Casini - regia di Giovanna Mori

Attrice di solida formazione teatrale che ha disegnato personaggi femminili anche per Renzo Arbore (*Doc*) e Marco Ferreri (*La casa del sorriso*), Caterina Casini anima sei ritratti tra osservazione di costume e caricatura: la madre siciliana dai costumi tradizionali e dalla mentalità non comune, la serial-killer toscana, la suora in fibrillazione di trovate televisive per il Giubileo, la zitella ansiosa attaccata al cellulare, la moglie rampante del calciatore in ascesa. La base musicale di Valerio Corzani - ex Mau Mau e ora band Mazapegul - è un sound reggae con movimento jazz eseguito dal vivo che sottolinea ed esalta il ritmo dello spettacolo.

In caso di pioggia la rappresentazione è rinviata a Domenica 17 Luglio

SABATO 24 LUGLIO - Villa Marchetti in Erbusco

ALGUIEN LE DICE EL TANGO - Qualcuno lo chiama Tango

Concerto spettacolo di Marco De Santi in omaggio ad Astor Piazzolla
Due musicisti di eccezionale bravura e l'intensa interpretazione dell'attrice e danzatrice Giusi Turra per una serata speciale. La chitarra di Marco De Santi, accompagnata dal sassofono di Mario Marzi, libera le note delle più belle composizioni di Astor Piazzolla, il grande maestro argentino la cui musica è arrivata in tutto il mondo come un'onda travolgente. Nel ritmo sensuale di *Libertango* e di *Oblivion*, nella *Milonga del Angel* e in *Primavera Portena* scorre la magia di una musica che accende i sensi e non si lascia dimenticare.

In caso di pioggia la rappresentazione si terrà all'interno di Villa Marchetti

DOMENICA 12 LUGLIO ORE 17.30 - INGRESSO GRATUITO

**Palazzo Oldofredi in Paderno Franciacorta
FURGONCIRCUS**

Spettacolo di animazione della Compagnia Tangram Teatro

Reduce da un grosso successo in tutta Italia, torna il circo più strampalato del mondo. Nel solco della tradizione del teatro di strada e di piazza, coniuga le esibizioni degli artisti al coinvolgimento attivo degli spettatori. Numeri di acrobatica e giocoleria si alternano ai giochi fantastici di un simpaticissimo "animalone", mentre il clown Zizi prende per mano il pubblico e lo diverte con le sue trovate. Gran finale con *Mangiafuoco*, che riscalda l'ambiente con incredibili fiammate. Uno spettacolo che fa dei vecchi guitti i suoi maestri e trasporta grandi e piccini in un viaggio fantastico.

In caso di pioggia la rappresentazione si terrà all'interno di Palazzo

Oldofredi

Luca Pezzoli

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.15 - INGRESSO L. 15.000 - RIDOTTO

L. 12.000

LA PRENOTAZIONE E' CONSIGLIATA E SI EFFETTUA

TELEFONICAMENTE

INFO: PROMOZIONE FRANCIACORTA TEL 030.6811004

E A LUMEZZANE SI RIDE CON ESTIVALL

La prima stagione dell'Odeon, che ha riscosso grandissimo successo, ha lasciato il posto a **EstiVall**. Promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Lumezzane, organizzata da *Euretes* e coordinata da Vittorio Pedrali, la manifestazione ha in programma spettacoli decisamente improntati al genere comico-brillante, in linea con l'ormai tradizionale parola d'ordine *Funny!* che accompagna le varie iniziative di cabaret, musica e cinema. Si punta su nomi di sicuro richiamo - Teo Teocoli, David Riondino e Dario Vergassola, Francesco Paolantoni - e su iniziative, collocate in varie sedi del territorio, che coinvolgono enti e associazioni locali. La manifestazione, che ha preso il via negli ultimi giorni di giugno, prosegue per tutto il mese di luglio con un fitto calendario.

Venerdì 2 luglio, ore 21.30: proiezione del film COSÌ È LA VITA

Anfiteatro Scuola Media Alighieri - Ingresso lire 7.000

Domenica 4 luglio, ore 21.30: TEO TEOCOLI

in **RECITAL** Ingresso lire 27.000

Anfiteatro Scuola Media Alighieri

Lunedì 5 luglio, ore 21.30: MUSICARTE

in **PAROLE D'AMORE**

Anfiteatro Scuola Media Alighieri

Ingresso lire 7.000

Venerdì 9 luglio, ore 21.30:

proiezione del film LA FAME E LA SETE

Anfiteatro Scuola Media Alighieri - Ingresso lire 7.000

Domenica 11 luglio, ore 20,30: PALCO APERTO

artisti e band di Lumezzane in piazza

Piazza Paolo VI di S. Apollonio

Lunedì 12 luglio, ore 21,00: NICK BECCATTINI AND PEACHES

in **Serata Blues**

Piazza Paolo VI di Sant' Apollonio

Martedì 13 luglio, ore 21,00: THE FRIENDLY TRAVELLERS OF

NEW ORLEANS in Serata Gospel - Torre Avogadro di Lumezzane

Pieve. Concerti a cura dell'Associazione Quelli della Piazza - Ingresso

libero e gratuito

Giovedì 15 luglio, ore 21.30: FRANCESCO

PAOLANTONI in THE SCHOOL OF THE

ART OF DE LOLLIS

Anfiteatro Scuola Media Alighieri - Ingresso

lire 16.000.

Lunedì 19 luglio, ore 21.30: THE FLYING

PICKETS in VOX POP

Anfiteatro Scuola Media Alighieri - Ingresso

lire 16.000

Mercoledì 21 luglio, ore 21.30: proiezione del film GATTONERO,

GATTOBIANCO

Anfiteatro Scuola Media Alighieri - Ingresso lire 7.000

Martedì 27 luglio, ore 21.30: DAVID RIONDINO E DARIO

VERGASSOLA in RECITAL PER 2

Anfiteatro Scuola Media Alighieri - Ingresso lire 16.000

Per gli spettacoli a pagamento i biglietti sono in vendita la sera stessa e presso la sede di ogni spettacolo a partire dalle ore 20 fino a esaurimento dei posti disponibili.

Sonia Mangoni

Info: Teatro Comunale Odeon tel.030820162, mar-gio h.17/19, mer

h.10.30/13

Dipende compie 6 anni
e in regalo chiede
ABBONAMENTI

30.000 lire all'anno
e sarai **ABBONATO**

50.000 lire all'anno
e sarai **SOCIO**

100.000 lire all'anno
e sarai **SOSTENITORE**

oltre 100.000
e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

intestato

a **INDIPENDENTEMENTE**

casella postale 190

25015 Desenzano d/G



IL MONDO DEL SOTTOBOSCO

Esame morfologico dei principali Boleti commestibili, messi a confronto con quelli tossici o velenosi

specie principali:

CAPPELLO:

BOLETUS EDULIS: Carnoso, superficie umida, rugosa, color bruno, bruno chiaro.

BOLETUS AESTIVALIS: carnosissimo, superficie screpolata con il tempo secco, color camoscio o bruno.

BOLETUS PINOPHILUS: carnosissimo, regolare, rosso mattone, bruno rossastro.

BOLETUS AEREUS: emisferico, quasi nero, seppia, bruno scuro su sfondo più chiaro.

BOLETUS LURIDUS: emisferico, poi convesso, liscio, giallo scuro, bruno con tonalità rossigne.

BOLETUS SATANAS: grosso, sodo, bianco poi grigiastro, con chiazze olivastre.

BOLETUS BADIUS: carnosissimo, emisferico, infine piano, vellutato, baio bruno, bruno castano.

BOLETUS APPENDICULATUS: carnosissimo, emisferico poi spianato, bruno rossiccio, vellutato.

GAMBO:

EDULIS: grosso, pieno, sodo, con fitto reticolo nella zona superiore.

AESTIVALIS: cilindrico, bruno chiaro con reticolo marcato.

PINOPHILUS: grosso, duro, tonalità rossastre, reticolo concolore.

AEREUS: massiccio, brunastro, reticolo a piccole vene su sfondo chiaro.

LURIDUS: pieno, grosso alla base, con reticolo rosso.

SATANAS: tozzo, corto, reticolo minuto, giallo in alto, violetto al centro.

BADIUS: sia tozzo che esile, vellutato, bruno giallastro, ocreo.

APPENDICULATUS: pieno, tozzo, ventricoso, colore giallastro.

PORI:

EDULIS: piccoli, da bianchi a giallo olivastri, poi decisamente color oliva.

AESTIVALIS: esattamente come nel Boletus Edulis.

PINOPHILUS: bianchi, poi crema infine oliva con riflessi brunastri.

AEREUS: bianchi, poi giallastri.

LURIDUS: piccoli, color mattone rossastri, poi rosso cupi.

SATANAS: gialli, poi aranciato-rosati.

BADIUS: biancastri, giallo pallidi, blu-neri al tocco.

APPENDICULATUS: gialli, al tocco verdi o blu.

CARNE:

EDULIS: bianca, immutabile, con leggeri riflessi brunastri, odore e sapore tipico fungino.

AESTIVALIS: bianca, sodo, immutabile, odore e sapore come nell'esemplare Edulis.

PINOPHILUS: bianca, rosata sotto la cuticola del cappello, odore tenue, sapore dolciastro.

AEREUS: bianca, senza riflessi rosati, compatta, odore fungino, sapore come di nocciola.

LURIDUS: giallognolo, al taglio verdognolo o azzurro, poi blu, odore nullo, sapore grato, dolciastro.

SATANAS: biancastra-giallastra molto lievemente virante all'azzurro, odore fungino, sapore dolciastro.

BADIUS: giallastra, virante al blu specialmente sotto i tubuli, odore e sapore grati.

APPENDICULATUS: rosata sotto il cappello, virante all'aria al verde-azzurro, odore e sapore quasi nulli.

HABITAT E COMMESTIBILITÀ:

EDULIS: boschi di latifolia e aghifolia, estate e autunno, OTTIMO.

AESTIVALIS: boschi di latifoglie e conifere, primavera ed estate, OTTIMO.

PINOPHILUS: boschi di aghifolia o misti, primavera o autunno inoltrato, OTTIMO.

AEREUS: boschi di latifolia in zone temperate, ECCELLENTE.

LURIDUS: boschi di latifolia e conifere, estate ed autunno, COMMESTIBILE DOPO COTTURA.

SATANAS: boschi di latifolia, primavera ed estate, VELENOSO.

BADIUS: boschi di latifolia e aghifolia, estate ed autunno, BUONO.

APPENDICULATUS: boschi di latifolia, estate ed autunno, BUONO.

Questo mese vi presentiamo le specie dei Boletus maggiormente conosciute, dall'esame morfologico si evincono due fattori importanti:

- 1) non esistono Boletus che abbiano tossicità mortifera
- 2) non è assolutamente verosimile che il viraggio della carne al taglio o al contatto con l'aria classifichi il fungo fra quelli velenosi o tossici.

Abbiamo dimostrato come Boletus del tipo BADIUS o APPENDICULATUS (ma ve ne sono molti altri ancora), siano ottimi commestibili, mentre viceversa Boletus dalla carne immutabile o quasi (SATANAS e altri), risultino velenosi o tossici. Un Boletus che fa parte di quest'ultima categoria e del quale abbiamo omessa la citazione in scheda è il BOLETUS (Tylopilus) FELLEUS, fungo



PINAROLI (SUILLUS LUTEUS)

che per la somiglianza con il Boletus Edulis, viene inavvertitamente raccolto e cucinato con risultati a dir poco spiacevoli. Non si tratta di un fungo velenoso né tossico, ma risulta immangiabile per il suo sapore amarissimo (è chiamato volgarmente Porcino di fiele). Il cappello è carnosissimo, emisferico, giallo miele o bruno, il gambo è robusto, concolore al cappello, con un reticolo molto vistoso. I pori, dapprima bianco-rosei diventano, a maturazione ultimata, rosa-nerastri. La carne è bianca, un po' bruna sotto la cuticola, con odore nullo ma, come

abbiamo detto, amarissima.

Le vecchie credenze popolari, quindi, secondo le quali tutti i funghi che vengono definiti nel nostro dialetto "cambiaculur" debbano essere evitati, non trovano assolutamente rispondenza alla verità. Non finiremo mai di asserire che l'unico sistema di identificazione morfologica e organolettica del fungo, derivi dalla perfetta conoscenza della materia. D'altronde, rimanendo in tema di viraggio della carne, non si spiegherebbe perché, invece, i "Sürli" (Leccinum rufum, Scabrum ecc.) vengono molto apprezzati anche se la loro carne, al taglio, diventa rapidamente nerastra. I sürli, che vengono anche chiamati volgarmente "porcinelli", sono funghi che presentano un cappello emisferico, regolare, vellutato. I pori sono piccoli, grigiastri. Il gambo è slanciato, cilindrico, ricoperto da tipiche squamette nerastre su tutta la superficie.



PULPETTE (XEROCOMUS SUBMENTOSUS)

La carne è dapprima soda, poi decisamente molle, con odore nullo e, come abbiamo detto, al taglio, virante al nerastro. Un cenno a parte meritano i "pinaroli" (Suillus) che assieme ai "Sürli", fanno parte della grande famiglia delle Boletacee. Ricordiamo che i Suillus sono Boleti che possono presentare un anello più o meno fugace, nel gambo quasi sempre esile, ad eccezione del SUILLUS LUTEUS, il più ricercato, che presenta un gambo tozzo e pieno. I pinaroli sono tutti commestibili, più o meno apprezzati, specialmente dopo l'asportazione della pellicola del cappello, sempre viscosa e amarognola. La carne è giallastra, piuttosto molle, con odore e sapore fruttato; un fungo decisamente adatto ad essere frammisto con altre specie più "nobili". Per terminare il panorama delle Boletacee le più conosciute, (abbiamo ommesso per ovvie ragioni di spazio molte altre specie di Boletus, seppur apprezzabili), citiamo le "polpette", anch'esse relativamente ricercate, quasi tutte facenti parte della famiglia degli XEROCOMUS, che sono in effetti piccoli Porcini con cappello molle, bruno più o meno scuro, verdastro o rossastro, vellutato. Il gambo è cilindrico, privo di anello; i pori sono grandi, giallo-verdastri.



SÜRLI (LECCINUM SCABRUM)

Anche le "polpette" sono funghi che preferibilmente vengono consumati misti con altri tipi gastronomicamente più pregiati e saporiti. Infine citiamo gli habitat di queste specie:

BOLETUS FELLEUS: Boschi di latifolia e conifere, estate e autunno.

SUILLUS: sotto larici e pini, estate e autunno. **LECCINUM RUFUM** (sürlo rosso): sotto il pioppo, estate e autunno. **LECCINUM VERSIPELLE** (sürlo rosso): sotto betulle, estate e autunno.

LECCINUM SCABRUM (sürlo grigio): sotto carpino o latifolia, estate e autunno. Le "polpette" albergano in boschi di latifolia e di conifera in estate e autunno.

Sul prossimo numero tratteremo dettagliatamente sul genere **AMANITA** ed in particolare sulla pericolosità della temutissima **AMANITA PHALLOIDES**.

I consigli del Grillo Parlante

a cura di Alessandro Polver

Con l'arrivo di luglio viene definitivamente consacrata l'estate che per molte persone è la stagione più bella. Anch'io personalmente amo l'estate: le giornate sono più lunghe, le vacanze bussano alla porta, nell'aria aleggia il profumo dei tigli fioriti, mentre tutti godono del caldo sole incrementando la tintarella. Spesso, però, il caldo fa passare l'appetito e quando è ora di mettersi a tavola non si sa mai cosa mangiare. Per questo mese, il mio consiglio riguarda due preparazioni molto fresche e profumate, semplici, ma che soprattutto hanno il vantaggio di poter essere consumate sia calde che fredde. A Voi la scelta e... BUON APPETITO.

TAGLIERINI ALLA CRUDAIOLA

Cosa occorre

Per la pasta: 300 gr di farina bianca, 3 uova intere, 1 pizzico di sale, 1 dl di olio d'oliva.

Per il sugo: 3 carote, 15/20 foglie di basilico fresco, 2 rametti di timo fresco, 2 pomodori sbucciati e tagliati a cubetti, 10/12 olive verdi snocciolate, 10/12 olive nere snocciolate, 1 cucchiaino di capperi lavati, 1 spicchio d'aglio, 1 cetriolo sbucciato e tagliato a fette sottili, 200 gr di olio di d'oliva, sale e pepe.

Come si fa

Fare una fontana di farina, mettervi al centro le uova, il sale e l'olio. Lavorare energicamente per 10 minuti, poi coprire con un canovaccio e lasciar riposare mezz'ora.

Nel frattempo frullare in un mixer tutti gli ingredienti per il sugo. Quando il composto è ben frullato versare l'olio d'oliva a filo e farlo incorporare omogeneamente.

Tirare la pasta dello spessore desiderato, tagliare i taglierini, lessarli, scolarli e condirli con il sugo. Servire velocemente (per evitare che il sugo raffreddi troppo la pasta), cospargendo di scaglie di pecorino dolce o ricotta salata.

CALAMARI RIPIENI DI MELANZANE

Cosa occorre

Per 4 persone: 8 calamari medi, 1 melanzana, 2 spicchi d'aglio, 1 pomodoro sbucciato e tagliato a cubetti, prezzemolo tritato, origano fresco tritato, olio d'oliva, 2 cucchiaini di salsa di pomodoro, 50/60 gr di pane grattugiato, 30 gr di parmigiano, 1 uovo, sale e pepe.

Come si fa

Svuotare e lavare bene i calamari, sbucciare le melanzane e tagliarle, salarle e metterle in uno scolapasta a sgocciolare per circa un'ora.

In un tegame mettere l'aglio tritato, 1 dl di olio d'oliva, i cubetti di pomodoro e l'origano tritato. Soffriggere pochi secondi, poi aggiungere le melanzane. Rosolare a fuoco vivo per qualche minuto, quindi bagnare con un bicchiere di vino bianco e proseguire la cottura per 10 minuti.

Fare raffreddare, mettere in una ciotola ed amalgamarvi il pane grattugiato, il prezzemolo, il parmigiano e l'uovo. Mescolare bene, aggiustare di sapore e con questo composto farcire i calamari chiudendoli con uno stuzzicadenti. Metterli in una pirofila con 2 cucchiaini di salsa di pomodoro, olio d'oliva, uno spicchio d'aglio intero, 2 foglie d'alloro e 1/2 bicchiere di vino bianco. Cuocere in forno a 160° per 15/20 minuti.



POMERIGGIO D'ESTATE

Il calore estivo, pieno di umidità, diffonde sul lago una patina di foschia, che rende opachi i colori e fonde l'azzurro dell'acqua col verde-grigio del monte Baldo. In giardino il sole a perpendicolo filtra i propri raggi tra le foglie immobili delle piante. L'attività dentro casa rallenta e il silenzio fa sì che ogni azione si svolga scandita in ciascun istante. Antiche paure, nella solitudine afosa, ingigantiscono senza limiti per Angela, anziana, sferruzzante vicino alla tenda della finestra socchiusa. Le sembra di peso anche muovere un passo in cucina per bere un bicchiere d'acqua. Il timore che tutto tra un attimo frani intorno a lei nell'immobilità del tempo le pare invincibile. Nell'animo, quel pomeriggio, ogni sensazione o ricordo vi nasca, tutto si ripercuote in modo doloroso. Improvvisamente entra nella stanza, balzando dalla finestra, il gatto soriano che lei ha curato fin da quando era micino. Muove agile alcuni passi sullo schienale della poltrona di vimini, poi salta a terra e l'avanzare del caro animale è pacato, senza rumore: cammina sulle zampette vellutate e le nere linee del suo mantello seguono armoniose l'alterna andatura. L'aria della stanza, fino ad allora così greve, sembra prendere dal gatto freschezza e plasticità. Il micio si dirige verso la ciotola del cibo e la vede vuota, si appressa allora ad Angela, si siede arrotolando la coda attorno alle zampe anteriori ben ritte e la guarda con il verde splendore dei suoi occhi, dove le nere pupille sono due fessure verticali interrogative. La padrona non si muove, allora il gattino, miagolando adagio, si mette ritto e si strofina, tenendo la coda sollevata, lentamente attorno alla sedia, attorno alle gambe di Angela. Lei finalmente si china sorridendo e prende in braccio l'astuto felino. Lo accarezza sotto il musetto, là dove il pelo è più chiaro e più morbido. Il micio, rinchiuso tra le sue braccia, lecca le dita di Angela, rugose e ossute, così delicate e affettuose in quelle carezze. Poi la padrona si alza senza sforzo e mette del cibo nella ciotola per il suo gatto. L'incantesimo malefico del triste pomeriggio si è ormai dissolto.

a.d.

IL MURO

A una ventina di metri dalla finestra di cucina c'era un muro. Non era un muro qualsiasi ma la fiancata di un severo palazzo fine ottocento; Quella parete era priva di finestre, aveva un tetto a spiovente molto pronunciato e delimitato da una grondaia deformata dal tempo e dal picchietto dei piccioni; Ogni Primavera le rondini arrivavano col primo tepore, riassettavano i loro vecchi nidi scomposti dalla tramontana e dalle piogge invernali e le colate dei nuovi escrementi si sovrapponevano a quelle bianche e un po' sbiadite degli anni precedenti. I piccioni, dispettosi e indispettiti per l'intrusione delle rondini, cercavano d'impedire l'insediamento con volteggi e beccate aggressive. Poi si stabiliva quella tolleranza dovuta, forse, a qualche tacito e naturale accordo sui limiti territoriali.

Quel muro, mezzo scrostato dal tempo, mostrava attraverso una velatura sabbiosa, porzioni di pietre e mattoni sui quali l'intonaco rimasto aveva delineato contorni strani. Lì, io ci ravvisavo animali e figure fantastiche, erano elementi di un mio gioco privato, quasi delle sinopie per affreschi che creavo o distruggevo idealmente. In una di quelle "erosioni" viveva un "gallo" che ogni mattina salutavo come un amico privilegiato: aveva una coda vistosa formata dall'intonaco sgretolato nei punti giusti e aveva una cresta frastagliata come un fiordo al di sotto della quale troneggiava un occhio enorme dovuto a un sassolino nero capitato lì con una cazzuolata di calcina durante la costruzione dell'edificio. Non aveva un gran becco a completamento di quello sguardo fiero e aggressivo e stava eretto su una sola zampa; Presentavo il "mio gallo" a qualche amica che raramente riusciva a identificare nonostante le mie indicazioni. Le altre figure, poi, erano del tutto incomprensibili per chicchessia. Uno zoo privato e un giardino botanico dove più grandi erano le figure e più soggette erano a deformazioni causate da gradualità rigonfiamenti dell'intonaco e dello sbrecciarsi del medesimo. C'era una grande figura curva nell'atto di lanciare qualcosa: ogni volta che io la fissavo immaginavo che si voltasse di scatto e mi scagliasse una pietra. Chiudevo gli occhi, immaginavo la traiettoria e paravo il colpo quasi avvertendo il dolore. Sulla parete c'erano anche cespugli scomposti e esili alberi che via via, con lo sgretolarsi dell'intonaco erano diventati delle mostruose sequoie i cui rami si snodavano verso il tetto come alla ricerca di una libertà verso lo spazio.

Così come mi capita ancora oggi con i pavimenti di marmo dove posso andare alla ricerca di arcimboldi vari, di animali preistorici e di profili ghignanti. Non immagini serene ma solo figure rabbiose nell'atto di lanciare una sfida o una maledizione. Poi l'occhio le perde, si fondono con le altre macchie, quasi di proposito sembrano occultarsi per rendere il gioco più eccitante e un po' diabolico. Allora capisci che devi smettere, la ricerca non è più divertimento ma una competizione con qualcosa di inanimato che è lì sotto i tuoi piedi ma pronto a rivivere ogni volta che tu ne sei attratto. Ma non sei tu a gestire il gioco, saranno quelle macchie così immobili ma così vive da insinuarsi in te. Allora, su quella parete o quel pavimento troverai uno zoo mostruoso composto da creature impossibili e da vegetali schifosi.

Credi di riuscire a "staccare" e annullare tutto?

Non crederlo perché a me capita ancora.....

Silvana Fei

NAVIGARDA

Calura

Luglio mi rovescia addosso
la sua calura.
Occhi sonnolenti di papaveri
si ubriacano al sole.
Fuochi turchini di lapislazzuli
sono seducenti nel loro peccato.
La musica pacata del vento
desta le gazze odorose
d'arancia
che sorridono tra l'atroce intrico
frondoso.
Anch'io ho l'audacia del sorriso.
Il cuore è un poco indeciso.

Adriana Zagnagnoli

La Notte di San Lorenzo

Si riflette il filo di sangue
sulla fronte della cavalla
avvolta in stanche spine.
La terra depredata parla il silenzio
dell'abbandono.
Le fa eco la lacrima
dell'oltraggio.
Palchi sovraccarichi di odio
sovrastano l'innocenza.
Questa notte San Lorenzo
forse dal cielo staccherà
una stella.
Punte di diamante affileranno
i corpi d'alabastro
che riposano sereni
sotto il massacro di una coperta
vermiglia.

Adriana Zagnagnoli

Spesso i ricordi si presentano improvvisi cogliendoci
impreparati, un nonnulla ci riporta indietro nel tempo,
alcune volte è il semplice ronzare di un insetto fastidioso.
Scacciandolo con la mano lo identifico immediatamente:
martinèl.

Il problema è rendere adeguatamente questo termine in italiano.
Sul vocabolario bresciano *martinèl* è tradotto con *Vespetta francese*
o *Polistes gallicus*.

Diligentemente apro il volume sugli insetti dell'enciclopedia degli
animali. Osservo attentamente disegni e fotografie studiando con
cura ogni immagine. C'è il genere *Polystes*, ci sono gli imenotteri, gli
icneumonidi, il sottordine dei sinfiti, pamfilidi, siricidi, cefidi, ecc. e il
sottordine degli apocriti. *Vespette francesi* non ne trovo.

Improvvisamente un nome mi colpisce: *vespa crabro*, vale a dire
calabrone. Il mio *martinèl* sarà una vespa o un calabrone?
Ricerco sul vocabolario della lingua italiana.

Vespa = insetto dei vespidi con corpo fortemente assottigliato fra
torace e addome, non peloso, a livrea nera e gialla la cui femmina è
dotata di pungiglione velenifero.

Calabrone = grosso insetto degli imenotteri con corpo bruno rossiccio
e addome variegato di giallo la cui femmina è fornita di pungiglione.
L'unica conclusione cui giungo è che le femmine sono terribili
ovunque.

Tradurre il mio *martinèl* (che conosco bene) con *vespetta francese*
non mi pare possibile perché la *vespetta francese* non l'ho mai vista.
A questo punto, non sarà italiano ma, facendo rima con "cervello"
ho scritto *martinello*.

Lascio a chi legge il compito di vederci l'insetto che preferisce.
Ho sbagliato?

A CAÀL DEL TÈMP

Scórza sgröbiàda e le fòje che par ma
la gran fàcia del ciél dré a caresà
i platèn fradèi, en fila i compàgna
l'endà pégher piano de la caedàgna.

Camine abelazi, senza 'l pucià
del düzi töcc i dé per fòrsa 'ndà.
Mìs de calür che cös apó 'l servèl
disaviàt dal ronzà de 'n martinèl

me ve 'ncóntra le istàcc desmentegàde
a caàl del tèmp, zemèle, calsinàde
le mé 'ntòrcia fin a fam deéntà ciòch

pó le va come 'l tèmp al gran galòp.
Ghé rèsta un gran silenzio che strimìs
m'ha fat póra embatim nel töt precis.

A cavallo del tempo

*Cortecia graffiata e le foglie sembrano mani - che stanno
accarezzando la gran faccia del cielo - i platani fratelli, in fila
accompagnano - l'andare pigro e lento del sentiero di campagna.
// Cammino piano, senza gli spintoni - del dovere tutti i giorni per
forza andare. - Bagnato dal calore che cuoce anche il cervello -
distratto dal ronzare di un martinello // mi vengono incontro estati
dimenticate - a cavallo del tempo, gemelle, chiare e abbaglianti
come calce - mi girano attorno fino a farmi perdere la testa // poi
vanno come il tempo al gran galoppo. - Resta solamente un gran
silenzio che spaventa - mi ha fatto paura imbattemi nel tutto
identico.*

Soiano

PREMIO LYDIA VALLINO LUSSIGNOLI

Sabato 24 luglio castello di Soiano

Appuntamento a Soiano per la premiazione -
evento del 1° CONCORSO DI POESIA SOIANO
DEL LAGO intitolato alla poetessa scomparsa
Lydia Vallino Lussignoli.



Una settantina le poesie partecipanti alle tre
sezioni dedicate a "Il nostro lago", La
Valtinesi", Terra natia".

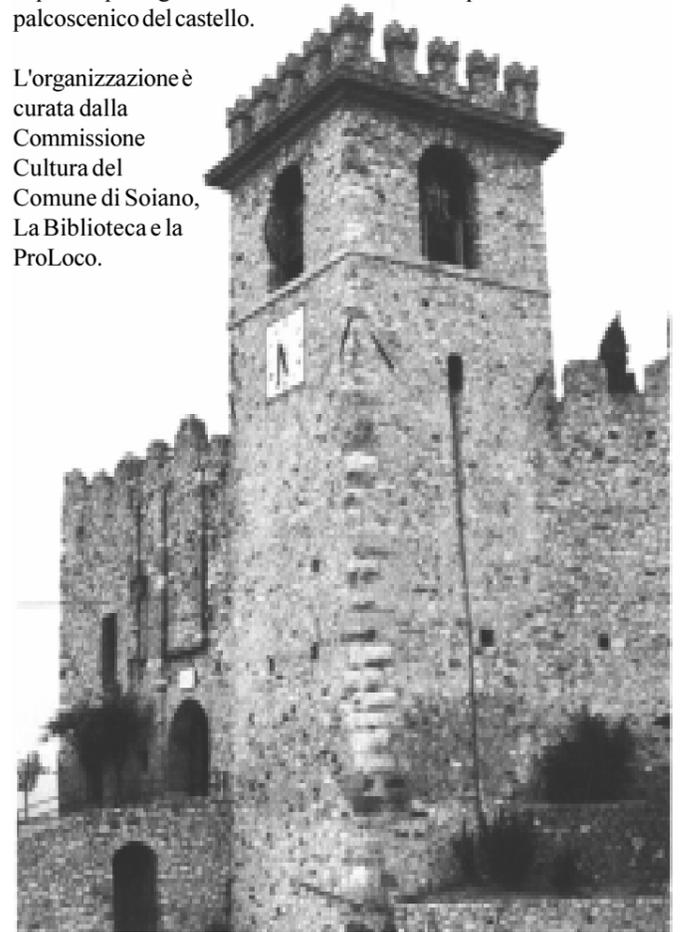
Anche la sezione a tema libero riservata ai
bambini ha visto una grande partecipazione,
oltre cento infatti i giovanissimi poeti che hanno
spedito il proprio componimento e che saranno premiati con la
pubblicazione nel libro dedicato al concorso.

La Giuria composta tra gli altri da Pietro Lussignoli, presidente del
Premio, Velise Bonfante, poetessa, Eugenio Farina, poeta e dal
Presidente della Biblioteca di Soiano; premierà i primi tre classificati
delle tre sezioni e vari riconoscimenti verranno attribuiti a poesie di
particolare valore.

Le poesie premiate ed altre a giudizio insindacabile della Giuria
saranno pubblicate.

La regia della manifestazione mette in scena due attori che reciteranno
le poesie più significative e daranno vita al colpo di scena finale sul
palcoscenico del castello.

L'organizzazione è
curata dalla
Commissione
Cultura del
Comune di Soiano,
La Biblioteca e la
ProLoco.



Lettera aperta

a tutti coloro che soffrono

Il dolore ha costituito per me
occasione di crescita, di
maturazione, di forza interiore, di
aprirsi verso gli altri. Io ero chiusa
come un riccio verso chi non
conoscevo, mi nascondevo dietro
a mio marito quando lui parlava
con gente sconosciuta e questa
mia ritrosia gli procurava dolore e
motivo di rimprovero. Lui così
aperto e socievole.
Ho riflettuto su quello che era il
mio comportamento prima e su ciò
che è diventato adesso anche
verso gli stessi figli. È stata una
specie di catarsi: il dolore non mi
ha fatto morire come credevo
quando sono rimasta sola, ma mi
ha insegnato a vivere, vivere male
con angosce e nostalgie, ma
"vivere".

**ADARIO
(un giorno lontano)**

Non eri sereno
pur nella gioia
del ritorno.

Ti incupivi
e gli occhi azzurri
non ridevano più.

Pensavi e spaurivi.
E io sentivo
i tuoi grevi pensieri
pesarti come pietre.

Scusami
se ho prevenuto
il tuo tormento,
se ho frugato
nel tuo cuore,
se ho indovinato
il tuo segreto.

Ho raccolto
il peso delle tue pietre
per portarlo
con me
insieme a te.

Pinuccia Pienazza

monticar
CONCESSIONARIA LANCIA



MONTICAR S.r.l.

Via Mantova (fronte ospedale) 25018 Montichiari(BS)
tel.030.9650047 - 961745 fax 030.9650047

Art Exhibitions mostre

BRESCIA

-**ARTURO TOSI** Natura ed emozione. Palazzo Martinengo, via Musei 30, h. 9.30/19.30, chiuso lunedì, tel. 030297551. Fino all'11/7.

-**MOREAU GAUGUIN VALLOTTON** Le stagioni del Simbolismo francese. Palazzo Martinengo, via Musei 30, h. 9.30/19.30, chiuso lunedì, tel. 030297551. Dal 23/7 al 21/11.

-**ALVARO SIZA** Scultura Architettura. Chiostrini di San Faustino. Fino all'11/7.

FERRARA

-**GIUSEPPE MENTESSI** Opere nelle collezioni delle Civiche Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara. Palazzo dei Diamanti. Dal 18/7 al 5/9.

FIRENZE

-**ARTE SUBLIMENELL'ANTICOEGITTO.**

Palazzo Strozzi. Fino al 4/7.

MILANO

-**GAETANO PREVIATI** 1852-1920. Un protagonista del Simbolismo europeo. Palazzo Reale, fino al 29/8.

-**VELLUTI & MODA** nel RINASCIMENTO. Museo Poldi Pezzoli. Fino al 15/9.

-**K.S. MEL'NIKOV** e la costruzione di Mosca. Palazzo Triennale. Fino al 30/9.

-**ARTE A MILANO 1946-1959** Fino al 31/7. Sedi espositive:

Il Movimento Nucleare - Il Movimento Spaziale

Galleria Gruppo Credito Valtellinese, Refettorio delle Stelline, Corso Magenta 59, h.10/19.

Reale, concreto, astratto - Il Realismo Esistenziale

Galleria San Fedele, via Hoepli 3/B, mar-sab h.10.30-12.30/16-19

MAC e dintorni - Reale, concreto, astratto (scultura)

Galleria del Centre Culturel Français, corso Magenta 63, h.10/19.

MODENA

-**HAEC SUNT STATUTA**

Le corporazioni medievali nelle miniature bolognesi.

Rocca di Vignola, p.za dei Contrari 4, Vignola (MO), h.9/12-15.30/19, lunedì chiuso, tel.059775246. Fino all'11/7.

PADOVA

-**CARAVAGGIO E I SUOI.** Percorsi caravaggeschi da Palazzo Barberini. Fondazione Palazzo Zabarella, Via San Francesco 27, h.10/19, lunedì chiuso, tel.0498756063. Fino all'1/8.

-**QUELLA NOTTE SULLA LUNA** Palazzo della Ragione e altre sedi. Mostre ed eventi nel trentennale dell'allunaggio. Dal 17/7 al 15/10.

-**CALLIGRAFIA DI DIO.** La miniatura celebra la Parola. Teolo, Abbazia di Praglia. Fino al 17/7.

-**PERCORSI NEL SACRO** Fiore B. Zaccarian - Opere dal 1922 al 1978. Museo Civico al Santo, p.zza del Santo, h.10/13-16/19 chiuso lunedì. Fino al 25/7.

RAVENNA

-**PIERO GILARDI** Antologica. Pinacoteca Comunale, Loggetta Lombardesca, via di Roma 13, tel.0544482874. Dal 20/6 al 28/8.

ROVERETO(TN)

-**LA BELLISSIMA MANIERA** Alessandro Vittoria e la scultura veneta del Cinquecento. Castello del Buonconsiglio, via Clesio 5, tel.0461233770, h.10/18 chiuso lunedì. Fino al 26/9.

-**PROVEDIMUSEO: COLLEZIONID'ARTECONTEMPORANEA** Archivio del '900, h.9/12.30-14.30/18, chiuso lunedì. Fino al 31/12/1999.

ROMA

-**PROIEZIONI 2000** Lo spazio delle arti visive nella civiltà multimediale. Esposizione Nazionale Quadriennale d'Arte di Roma, tutti i giorni h.10/21, chiuso il martedì. Fino al 10/9

TRENTO

-**CANTIERE APERTO** Nuovo Polo Museale e Culturale di Rovereto Palazzo Alberti, aperto tutto l'anno.

-**CAPOLAVORI DEL '900 ITALIANO**

Palazzo delle Albere. Aperto tutto l'anno.

-**GASTONENOVELLI**

Palazzo delle Albere, via da Sanseverino 45, tel.0461986588, h.10/18, chiuso lunedì. Fino al 22/9.

TREVISO

-**LABORATORIOSCULTURAEUROPEA**

Mogliano Veneto, Villa La Marignana-Benetton, lun-sab h.9-12.30/16-19, dom h.10/19. Fino al 19/9.

VENEZIA

-**CLAESOLDENBURG-COOSJEVANBRUGGEN**

Large Scale Projects 1969-1999.

Museo Correr e Salone Napoleonico. Fino al 3/10.

Brescia

DA GAUGUIN A VALLOTTON

Le stagioni del simbolismo francese

La mostra, che raccoglie oltre un centinaio di opere, è articolata in tre grandi sezioni.

Dai precursori al tempo dei manifesti

Alla fine del XIX secolo, insieme agli uomini di scienza che esplorano la materia, gli scrittori e i pittori fanno l'esperienza della relatività della nostra percezione. In altre parole, i nostri sensi, che si credevano adatti ad informarci, non ci danno che una visione parziale della realtà. D'altra parte, la società nata dalla rivoluzione industriale appare a molti non solo come luogo di perdita della cultura umanistica ma anche e soprattutto nemica del sogno. Usciti dagli ambienti romantici, o dal classicismo, i primi simbolisti tentano così di ritrovare una perduta età dell'oro nella reviviscenza dei miti e delle leggende.

Paul Gauguin e la Scuola di Pont-Aven

Mentre gli ultimi anni del decennio 1880 vedono un incontestabile affievolirsi dell'Impressionismo, parecchi artisti, usciti dalla tradizione accademica e allievi dell'atelier Cormon, se ne vanno da Parigi. Tra questi Emile Bernard raggiunto da Gauguin in agosto a Pont-Aven, si esercita incessantemente in semplificazioni formali più radicali. Definiscono così il *Cloisonnisme*, in cui ogni forma si vede chiusa in uno spazio ben limitato alla maniera dell'arte delle vetrate, ma anche un *Synthétisme* di colori, rinviando ogni tono più all'impressione psicologica che produce il motivo sul pittore che ne è una traduzione realista.

INabis

Il gruppo dei Nabis prende la sua origine nell'amicizia tra giovani allievi del Liceo Condorcet verso il 1886-1888. L'impegno del gruppo si farà quando nell'ottobre del 1888 uno di loro, Paul Sérusier, ritornerà a Pont-Aven con un quadretto dipinto su indicazione di Gauguin, e che essi soprannominano *Le Talisman*. Adottando delle inquadrature riprese da stampe giapponesi, usando colori vivaci, i Nabis traducono ben presto la loro aspirazione verso un mondo migliore, verso un ideale filosofico o religioso, in una serie di tele raffinate, spesso vicine all'Art Nouveau ma le cui audacie cromatiche fanno pensare ai *Fauves*.

Ferrara

GIUSEPPE MENTESSI Opere nelle collezioni delle Civiche Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara

Questa mostra è un'occasione unica per vedere esposti per la prima volta nel loro insieme, gli uni a fianco agli altri, i dipinti, i bozzetti, i disegni e le altre prove su carta che costituiscono la maggior collezione di opere di uno dei protagonisti dell'arte italiana nel momento di passaggio dall'Ottocento al Novecento, dalle poetiche del realismo a quelle del simbolismo.

Giuseppe Mentessi (Ferrara 1857 - Milano 1931), nato da povera famiglia e presto orfano di padre, fu, con Pelizza da Volpedo, Longoni e Morbelli, esponente di punta del gruppo di pittori che si fecero sostenitori di un'arte socialmente impegnata. Intraprese una fortunata carriera di docente ed artista che lo portò ad esporre opere di successo nelle prime edizioni della Triennale di Brera e della Biennale di Venezia. Partecipò degli ideali sociali di Filippo Turati, l'artista non dimenticò mai le sue umili origini e concepì l'esercizio e l'insegnamento dell'arte come missione al servizio dell'umanità.

Padova

PERCORSI NEL SACRO Fiore B. Zaccarian - Opere dal 1922 al 1978

L'ispirazione sacra accompagna la produzione di Fiore B. Zaccarian dagli esordi accademici fino agli anni tardi, aprendosi in molte occasioni al rinnovamento: valga per tutte un'opera come il *San Giovannino di Civitavecchia*, eseguito intorno al 1935 e quindi donato alla rivoluzionaria "Città dei Ragazzi" fondata dall'americano John Patrick Carroll nel dopoguerra (e resa nota da un celebre film), per recuperare i nostri "ragazzi di strada". Qui, il raffinato filtro del gusto Novecento presta spunti di modernità al naturalismo del nudo irrequieto, scattante, quasi del "sciuciscià". Questa ed altre 70 opere, tra quadri e disegni, offrono all'interno del tema prescelto dalla rassegna padovana una panoramica che non rinuncia a presentare i generi più frequentati dalla pittrice, dal paesaggio al ritratto, dalla figura al poco consueto settore della devozione popolare.

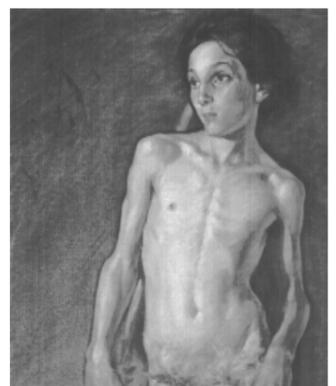
Padova

QUELLA NOTTE SULLA LUNA

Alle 4,57 di domenica 21 luglio 1969, l'uomo mise piede sulla luna. I passi di Neil Armstrong sulla superficie del Mare della Tranquillità vennero seguiti con emozione da tutti, l'umanità coronava un sogno impossibile: che notte "Quella notte sulla Luna!"

A trent'anni da quell'evento, Padova si appresta a dare vita ad un ampio programma di mostre, incontri, iniziative dedicate alla Luna, il primo astro verso cui, proprio da Padova, nell'autunno del 1609, Galileo puntava il suo cannocchiale.

Nella grande mostra a Palazzo della Ragione verrà rievocato lo storico allunaggio, mediante la ricreazione dell'ambiente naturale, l'area del Mare della Tranquillità, dove discese il Modulo lunare. Le altre sezioni saranno dedicate alle conoscenze scientifiche sulla Luna, attuali e del passato.



**investire
in cultura
con DIVALSIM**



**Una certezza
in più nel futuro
di tuo figlio**

INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM è frutto della collaborazione fra il mondo universitario, in particolare l'università di Siena, e quello assicurativo, l'A.N.I.A.

Un piano di



(detraibili fiscalmente nei limiti di legge) di durata minima 5 anni e massima coincidente con il conseguimento della maturità. Un concreto progetto per garantire a tuo figlio, incentivandone l'impegno scolastico, il completamento degli studi.

Al conseguimento del diploma di maturità, con INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM egli potrà godere del "Bonus maturità" e del capitale rivalutabile che potrà convertire in una borsa di studio pagabile in 8, 10, 12 rate semestrali anticipate, per una durata del corso di laurea prescelto.

NUMERO VERDE
1678-24023

Forte della sua indipendenza economica, egli potrà dedicarsi serenamente ai nuovi e più severi impegni di studio. Terminando il suo corso entro il successivo anno solare, la sua buona volontà sarà ancora una volta premiata con l'attribuzione del "Bonus di Laurea"

Nell'eventualità della prematura scomparsa del genitore tuo figlio avrà diritto all'esonero dei versamenti restanti, ad una rendita annua rivalutabile sino alla scadenza del contratto ed alla riscossione del capitale finale più l'eventuale bonus di maturità.

Per ulteriori informazioni

telefona al

Dipende 78

gallerie

BRESCIA

Aab, Vicolo delle stelle 4, h. 15.30-19.30, lun. chiuso, inf. 03045222.

Fino al 7/7 **RICOGNIZIONE 1998-1999**: rassegne di gruppi. Associati aab.

Alberto Valerio galleria d'arte contemporanea, contrada S.Giovanni 31, tel.03043121, h.15.30/19 festivi e lunedì esclusi. Fino al 15/7 **SANTOLODELUCA Atelier degli Artisti**, via delle Battaglie 36/b, h.15.30/19.30, chiuso lunedì, tel- fax 0303753027

Chiostro San Barnaba, corso Magenta 44/a, mar-dom 10/18

Fino al 31/7 **PICTURES TO SAVE KOSOVO** colori e immagini tridimensionali dai campi profughi

Galleria dell'Incisione, Via Bezzecca 4, tel.030397466 -fax 030380490 <http://www.incisione.com>, h.17/20 tutti i giorni escluso il lunedì. Fino al 7/7 **TULLIO CATTANEO-TERRECOTTE**

Sono esposte una ventina di terrecotte dello scultore bresciano Tullio Cattaneo che hanno un tema comune, quello femminile, svolto in tre gruppi principali: le modelle, le bagnanti, le poetesse. **Multimedia Arte Contemporanea**, via Calzavellia 20, tel.03042202-43224, mer-sab h.17/20

DESENZANO D/G (BS)

Galleria Civica di Palazzo Todeschini mar-dom h.10/12-15/19 Dal 10/7 al 17/10 **LUCIO FONTANA**

esposte 52 opere grafiche del Maestro, fondatore dello "spazialismo"

Villa Brunati Dall'8/6 mostra di cimeli, modellini e foto d'epoca a ricordo del reparto Alta Velocità Coppa Schneider

ISEO (BS) Sale dell'Arsenale Dal 10/7 al 29/8 **GIOVANNI FATTORI: POETICA E POESIA DEL SEGNO INCISO**

MONTICHIARI (BS) Galleria Civica, via Trieste Fino al 4/7 **IL MEDIOEVO SOGNATO**

Il progetto di Antonio Tagliaferri per il Castello di Montichiari (1890-1892)

VOLTA MANTOVANA (MN) Palazzo Gonzaga, tel.037683001 Fino al 4/7 Terza mostra dell'Editoria Gardesana

TRENTO

Galleria Civica di Arte Contemporanea, Piazza della Mostra 19, h.10/18, lunedì chiuso, tel. 0461986138 Fax 0461237033

Fino al 29/8 **STEPHAN BALKENHOL** Circa quaranta opere fra sculture di piccole e grandi dimensioni e bassorilievi a parete. Balkenol scolpisce con mano incisiva e vigorosa un unico tronco d'albero che viene trasformato in figura di donna, uomo o animale.

L'Isola Galleria d'Arte, via del Suffragio 24, tel.0461987140, mar-sab h.9.30/12.30-15.30/19.30

DIANNE LAUBLE

GARDA TRENTO

Castel Drena h.10.00/18.00. Chiuso lunedì 1-24/7 **MOSTRA QUADRI CON ASTROLOGA** di Arnaldo Roncher

25-31/7 **MIORI-POLI** Mostra laboratorio

Riva del Garda, La Rocca: Museo Civico. Chiuso lunedì Fino al 3/10 **LE VIE DELLA COSTRUZIONE. PRATICHE DELLA SCULTURA IN ITALIA**. Sculture per la città: Parco Miralago e Museo Civico.

10/7-31/10 **BASILIO ARMANI. PANORAMA DAL GARDA AL TIROLO**. Mostra di disegni, acquerelli e litografie

Riva del Garda, Villino Campi, h.14/18, chiuso lunedì. Sab e dom h.10/18.

LA CASA DELLA SCIENZA SUL GARDA Fino al 26/9 **L'UNIVERSO MEDIEVALE** il manoscritto cassinese del "De rerum naturis" di Rabano Mauro-secolo XI

STORIA DELLA NAVIGAZIONE



Grande soddisfazione per la sezione della Lega Navale di Desenzano e Brescia la mostra "Storia della navigazione" tenutasi presso la Galleria Civica di Desenzano. Ciò grazie anche alla collaborazione ed al patrocinio del Comune di Desenzano, in particolare

all'assessore Farinelli ed al suo staff, nonché alle A.N.M.I., ai privati, alle associazioni di modellismo di Peschiera e Brescia, alle attività del settore e a quant'altri qui non specificatamente menzionati.

Costituita a La Spezia nel 1897 la L.N.I. nei 100 anni di vita si è estesa su tutto il territorio nazionale da Trieste a Ventimiglia. Annovera più di 100 basi nautiche e più di 600.000 iscritti. La L.N.I. sez. di Brescia fu fondata nel 1920 dal Conte Bettoni e da Gabriele D'Annunzio, che per l'occasione, regalò alla neocostituenda sezione la ribolla o timone a ruota della nave Puglia, visibile al Vittoriale degli Italiani a Gardone.



UNA VALLE DA TENERE D'OCCHIO



Ci sono luoghi che sono come forzieri. Ci passi accanto per anni senza notarli, finché un bagliore casuale ti incuriosisce, e scopri dei tesori. Villa Lagarina, dove si è recentemente riproposta la mostra di Franco Oneta "Una matita lunga 40 anni", ci ha rivelato tali sorprese da poter essere quasi paragonata a un forziere. La mostra, allestita in 6 sale di Palazzo Libera, in contemporanea con altre 2 mostre ("L'Adige, un fiume di storia" e "Seta, nobili trame") si è inserita nel vivo delle manifestazioni dedicate al "Comun

Comunale Lagarino", rievocazione dei trascorsi dei comuni della Val Lagarina miscelata a suggestioni teatrali, astrologiche, tornei enogastronomici, laboratori teatrali per bambini, mercatini, botteghe di antichi mestieri, cortei storici, giochi tradizionali, spettacoli acrobatici e musicali ispirati a colori, incantesimi, lotte tra il bene e il male, incontri con la musica antica. Un autentico tuffo nel medioevo, troppo ricco da descrivere in poche righe, ma che riteniamo importante portare all'attenzione di tutti, con un ringraziamento particolare all'organizzazione impeccabile e all'accoglienza calorosa del Sindaco di Villa Lagarina, Mariano Giordani, e dell'instancabile Giorgio Frapporti.

E non vogliamo nemmeno scordare che la mostra di Franco Oneta è divenuta occasione di incontro per appassionati e per altri disegnatori, dai veterani come Beppe Battaglia alle nuove leve come Fabio Vettori, per citarne due. Siamo certi che da tutto questo scaturiranno nuove idee e nuovi progetti. Per ora, non perdiamo di vista questa "lezione" di entusiasmo e capacità di valorizzare ogni ricchezza del territorio e della tradizione. Alla prossima!

Per arrivare a Villa Lagarina: Autostrada del Brennero A22 - uscire a Rovereto Nord e girare a destra.



CHICCO VERDE & GARDEN KIT by Dipende

sono i kit di giardinaggio ideati da Dipende: cassetta, Vanga, rastrello, badile in miniatura e spruzzatore per curare il tuo piccolo giardino e terra, sabbia, sassolini, semi di fiori, erba, oppure: ceci, fagioli, piselli, soia.

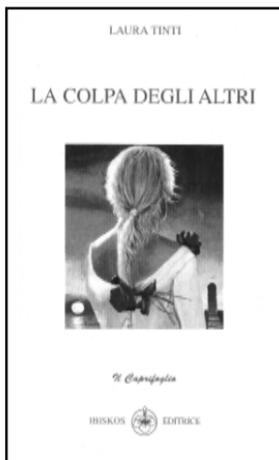
prenota il tuo kit al n. 030.9912121

CHICCO VERDE L.60.000
GARDEN KIT L.120000

libri

L'ANGOSCIA PER COLPA DI ALTRI

La tragedia e la vita nel romantico intervento di una pagina scritta. Laura Tinti ha trascinato il suo dolore in questo "La colpa degli altri" (Ibiskos editrice - Il caprifoglio Lit. 20.000) con sommessima e decisa capacità descrittiva. Una storia difficile. Simile ormai a molte che spesso riconosciamo dalla cronaca nera. Una storia impostata nell'io sofferente a causa di quegli altri che si avvicinano, per complicità parentale, alle vicende della protagonista. Una storia vera, come spiega nella prefazione l'autrice. E per questo drammaticamente incisiva nel suo argomentare descrittivo. Si diceva dell'io. Tradotto nella schematica risoluzione dialettica rivolta ad un imprecisato dottore, neurologo, psichiatra. Con la voglia di descrivere che scaturisce senza freni in una sequenza di immagini che non vogliono eludere angoscia, affetto e rabbia. Tutto è compreso nelle pagine della Tinti. Struttura portante, la tragedia di un sequestro e di un omicidio compiuto dal suocero ai danni di una ragazzina. Una vicenda incredibile. Valutata nell'incredulità della gente poi trasformata in odio e rabbia proprio per gli altri. Laura sinceramente, non esce da questo schema di arrebbante violenza psicologica. Lo subisce da vicino e da lontano. Lo incamera con ribrezzo e con timore. Assumendo la tipica e tanto umana incertezza degli atteggiamenti di fronte a queste efferatezze "Quando una cosa di questo genere ti tocca - scrive Laura Tinti - le idee progressiste si dimenticano e non c'è nulla che ti faccia sentire grande e forte e se vuoi continuare a vivere devi anche imparare, come è successo a me, ad odiare." In questa sincera raccolta di emozioni, l'odio diventa catartica evoluzione di una vita che sembra spingersi nei limiti incontrollati dell'emozione più irrazionale. E per un risentimento che non riesce a decollare, ecco la ricerca determinata di amore. Che nel percorso romantico e delicatamente introspettivo, riempie di amore un sentimento estremo e negativo che non può essere assente. Facile è allora per Laura amare, tanto facile quanto difficile odiare. Eppure la dinamica del bene, aggancia la regola sentimentale solo attraverso questo incanto surreale di valenze psicologiche. Grazie Laura. Grazie per questa sincerità appassionata. Grazie per questo racconto romantico. Che per colpa degli altri è diventato un libro vero.



L'ULTIMO LIBRO DELLE "GIORNATE CATULLIANE"

Per i tipi di Grafo è uscito nell'aprile 1999 "Terre nostre Sermioni - Società e cultura della Cisalpina verso il Duemila", a cura di Nicola Criniti. Nel volume, che in ogni pagina rivela l'acribia propria del docente universitario parmense e dell'editrice bresciana, sono contenuti i seguenti saggi: "Giustizia e questione sociale nell'Italia moderna" di Salvatore Veca, "Il Novecento, un secolo tra storia e storici" di Giuseppe Papagno, "Repubblicanesimo, oggi" di Gian Enrico Rusconi, "Islam ed Europa" di Franco Cardini, "La crisi della giustizia negli antichi Stati italiani e Carlo Goldoni" di Ettore Dezza, "Bonaparte in Italia: mito e storia" di Nicola Raponi, "Cultura e arte nel Veneto nel primo umanesimo" di Luciano Gargan, "Civiltà musicale nel settentrione" di Claudio Gallico, "Le rovine dell'antichità e la cultura italiana sette-ottocentesca" di Massimo Mussini, "D'Annunzio e i classici latini" e "D'Annunzio ed il lago di Garda" di Annamaria Andreoli, "Sirmione nell'ultimo secolo della dominazione veneziana" di Maria Angela Rabbi, "Sirmione nell'immaginario poetico europeo" di Mario Arduino, "Mito ed eros in Catullo: il carne 68" di Giovanni D'Anna, "Libertà della cultura, responsabilità della politica" di Paolo Corsini. Con questo volume si concludono le "Giornate Catulliane", delle quali Nicola Criniti e Maria Angela Rabbi sono stati il prezioso coordinatore scientifico e l'impeccabile organizzatrice. Negli anni fuggiti, secondo la mesta considerazione di Orazio, si è dipanato un itinerario che dalla Cisalpina catulliana approda con il "novus libellus" ai nostri giorni. La qualità degli autori, in massima parte docenti universitari, e la scelta dei temi trattati inducono a ritenere che i sei volumi costituiscano un rilevante contributo alla cultura europea. Pare, al proposito, utile rammentare anche i titoli e gli argomenti delle precedenti pubblicazioni: "Catullo e Sirmione - Società e cultura della Cisalpina alle soglie dell'impero" (1994), "Sermione mansio - Società e cultura della Cisalpina tra tarda antichità e altomedioevo" (1995), "Castrum Sermionense - Società e cultura della Cisalpina nel primo medioevo" (1996), "Insula Sirmie - Società e cultura della Cisalpina verso l'anno Mille" (1997), "Commune Sermioni - Società e cultura della Cisalpina dopo l'anno Mille" (1998). Nell'intervento di Paolo Corsini si legge: "Ricordate la storia di quel dotto che aveva studiato tutta la vita e sapeva tutte le risposte possibili, ma era disperato perché nessuno gli faceva delle domande? Da qui il mio conforto: non ho alcuna risposta da dare. Semplicemente mi auguro che qualcuno, alla fine di questa conversazione, senta la necessità di interrogarsi, di rivolgere a se stesso qualche quesito". La considerazione si attaglia assai bene all'intero ciclo degli incontri sirmionesi. E giacché i libri che ne sono scaturiti hanno destato, in Italia ed altrove, l'attenzione di quanti amano le buone letture, credo che alla pluriennale e benemerita fatica di Criniti e della Rabbi possano a ragione applicarsi le parole catulliane: "hoc est quod unumst pro laboribus tantis".

Mario Arduino

Mercantico
di Lonato (BS)

Antiquariato Modernariato Collezionismo
Rare antique and 1960's furniture Collection
Antiquität Modernes Antiquariat für Sammler



Ogni terza domenica del mese (escluso gennaio) - Centro Storico
Every third Sunday beginning in May (excluding January)
in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag des Monats (außer Januar) - Altstadt Lonato

Il Mercantico di Lonato

**Antiquariato, Modernariato,
Collezionismo**

domenica 18 luglio

ogni terza domenica del mese nel Centro Storico
Every third Sunday in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag Altstadt Lonato

OBI

gioielli



**OH BEATRICE
SE LE PAROLE NON BASTANO...**

*Gioielli a Desenzano d/G
in Piazza Malvezzi,3
Tel. 030.9144742*

*Gioielli a Salò (BS)
in Via S. Carlo,58
Tel. 0365.20534*

*Gioielli a Limone d/G
in Via Porto, 21/A
Tel. 0365.594077*

TRANQUILLI

Dipende 20 —

GIOVANNI COMISSO: CON D'ANNUNZIO DA FIUME AL VITTORIALE

"Caro Dottore..."

25 giugno del 1999. Dalla torre del castello di Malcesine. Radiosa giornata di giugno: tutto il lago risplende; nitide, remote montagne dall'altra sponda dello spazio azzurro.

"Guarda, Teresa! Che giornata fulgida. Sono così contento di essere proprio qui il giorno del nostro anniversario."

"Sì" la sua mano stringe la mia che la ha stretta.

Dall'alto della torre si vede molta gente, giù, per le strette vie del paese: le loro storie ed i loro anniversari si intrecciano ai nostri pensieri nello sflogorio di colori di questa giornata risplendente.

"Magari una stessa data e tanti anniversari diversi... nello stesso giorno." dice la Teresa

"Eh, sì... Guarda, di là, laggiù, a destra: Riva, poi Limone, poi, in fondo, potrebbe essere Maderno. Poi, forse... il Vittoriale?"

25 giugno del 1963. Giovanni Comisso è al Vittoriale per la traslazione della salma di D'Annunzio nell'Urna del Mausoleo. Scrive:

"...Faceva caldo, attorno vierano i reduci da tutte le battaglie di tutte le guerre, come usciti dai sepolcri nel giorno del Giudizio. Non sapevo dove sostare, ho riposato all'ombra e al fresco sotto l'ara di Guido (Keller). Avevo dentro al marmo le sua ossa e i peli della sua barba. A un momento una squadriglia aerea è saettata nel cielo; è toccato l'ara da sotto come per sentire se le ossa di Guido sussultavano al sentire il rombo delle nuove ali sorte dalla sua. Ti unisco una foglia di lauro tolto dalla corona che era sull'ara di Guido. Le lagrime mi sono scese sulla guancia e cercavo di nasconderle ai vicini con gli occhiali da sole. Mi sono accorto che la mia anima è ancora giovane e tremula ai sentimenti"

-Caro Dottore...-

Ho cominciato a leggere i libri di Comisso un paio d'anni dopo la sua morte (solo poi, ho saputo che era morto, nel 1969). La mia possibilità di conoscere lo scrittore che più mi ha coinvolto nel suo sentire, era perduta per sempre: io non potrò mai più conoscere Giovanni Comisso. Potrò sentire vicina la sua arte, potrò incontrare quelli che furono i suoi amici, potrò sentirlo commemorare ogni anno all'apertura del suo Premio, potrò magari stringere la mano di un suo parente, parlargli, cercare nel suo sguardo la fisionomia di lui, ma lui, io non potrò mai più incontrarlo. Mai più.

Così, stasera ho pensato di scrivergli. Non so come, ma vorrei scrivergli, vorrei dirgli:

- Caro Dottore, stasera sono sul Garda, vedo le cose che lei vedeva quel 25 giugno del 1963. Il lago è scintillante, le montagne sono azzurre e lontane, il lauro profuma. Leggo le sue parole, sento i suoi sentimenti. Ma lei non c'è più, né qui, né a Treviso, né sulle coste lucenti della sua Dalmazia, né tra le case dello sfondo di Fiume. Non c'è più nulla, né lei né D'Annunzio, né Keller. Tutto questo, anche la mia gioia di questa giornata gloriosa di giugno, tutto sta svanendo già nel momento che ora ci inebria. Perché allora scriverle stasera? Eppure...

Eppure, anche se non so più scriverle null'altro, se non: caro dottore, caro dottore, caro dottore... questo messaggio, come un intenso grido, lanciato a lei nell'ignoto, un SOS, caro dottore ciò che lei scrive...l'essenza dei sentimenti, caro dottore, ora, oggi, sempre, mai più, un segnale attraverso il tempo, una speranza...le coincidenze...come un SOS... caro dottore SOS caro dottore...questo messaggio: nella curva infinita dell'universo, possono cerchi di risonanza sfiorarsi, nel vibrare dei sentimenti? Richiami lanciati da remote sponde del tempo, possono in qualche modo incontrarsi?

Lei, Dottor Comisso, ora, lo sa?-

2 ottobre 1961. Da Santa Maria della Rovere, ultima residenza di Comisso. Dal suo diario.

"Esasperante felicità di essere solo nella mia casa e stare in continua attesa di un arrivo. Da mesi dipartono richiami come dalla stazione radio di una nave isolata nel grande mare che tumulti e minacci... Io in un'altra mia vita..."

Giovanni Comisso è nato a Treviso nel 1895. Dopo la prima guerra mondiale fu a Fiume con D'Annunzio e Guido Keller, asso della squadriglia di Francesco Baracca e "segretario d'azione" del Comandante. La sua prima reputazione letteraria (si laureò in Giurisprudenza ma mai esercitò l'attività forense, da lui dispreziata) fu favorita da Montale, Pancrazi, G.A. Borgese. Nel 1928 ebbe il Premio Bagutta, nel '52 il Viareggio, nel '55 lo Strega. È considerato uno dei maggiori scrittori italiani di questo secolo. Tra le sue opere più note GIORNI DI GUERRA, LA MIA CASA DI CAMPAGNA, STORIA DI UN PATRIMONIO. In suo nome si tiene ogni anno a Treviso un premio letterario. Morì nella sua città natale nel 1969.

Vanni Mariotti



NATALE 1914 A FIUME. PRESSO I SUOI NODI DI CASA

Comisso a Fiume

"...Abito nel centro dove ho una stanza arredata a modo mio...con dipinti fatti da me e dormo in branda..." (ALBUM COMISSO Neri Pozza ed.)



D'ANNUNZIO E GUIDO KELLER

D'Annunzio con Keller "...L'altra sera ero a cena da D'Annunzio e io sedevo alla sua destra (egli però non sa ancora che io sono poeta) e non faceva che dire "dategli del sangue" e mi mesceva vin di marasca. Io dipendo dal suo primo segretario ed è un incarico di estrema fiducia." (ALBUM COMISSO Neri Pozza ed.)



Veduta di Fiume

A Genova, due anni dopo "l'impresa Fiumana" "Durante quella estate che fu caldissima, rimanevo nudo sulla terrazza della mia casa a farmi distruggere dal sole. Il mio sguardo stava sempre rivolto verso oriente, verso Fiume, sentivo la vita vissuta in quella città come la più intensa e che non si sarebbe ripetuta più." (LE MIE STAGIONI Longanesi ed.)



Ritratto di Giovanni Comisso eseguito da Arturo Martini

"Cominciava per me un altro periodo di vita, mi sentivo senza superiori, in una città comandata da un poeta. Questa città era stupenda, la mia giovinezza era al massimo, l'estate declinava lentamente con tramonti sflogoranti sul mare." (ALBUM COMISSO Neri Pozza ed.)

scuola

Desenzano

MATEMATICA DI SUCCESSO PER IL MARCO POLO

In alto il vessillo dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici "Marco Polo" di Desenzano. Primo nella competizione internazionale per classi "Matematica senza frontiere". Primi, secondi e qualificati per le finali di Bari, nella IX Olimpiade dei giochi logici, linguistici e matematici in gara individuale. Un successo che va a ribadire gli ottimi risultati dell'Istituto negli anni scorsi. Nel concorso internazionale la 2^a A del Marco Polo è risultata prima classificata, superando i numerosi antagonisti. L'iniziativa si rivolge agli studenti delle scuole superiori e si pone come obiettivi principali l'apertura delle frontiere tra le scuole, le matematiche e le lingue vive, favorendo il lavoro di gruppo e sviluppando le competenze di natura logico-creativa. Un approccio ludico alla matematica che diventa così materia appassionante e capace di regalare soddisfazioni, cancellando l'immagine un po' perfida di disciplina ostica e noiosa. A questo concorso l'IPSSCT di Desenzano ha portato ben 5 classi, manifestando nel concreto un indubbio interesse al progetto. Nelle gare individuali Laura Carubelli della 5^a A, ha vinto la sezione che comprendeva gli alunni del triennio delle superiori, mentre Luana Scalvensi - 2^a A - è risultata seconda fra gli studenti del biennio. Antonio Pennucci poi della 3^a C, per il terzo anno consecutivo ha superato le prime due selezioni, qualificandosi per la finale internazionale di Bari. Ed è stata ancora la matematica la regina rivalutata di questa rassegna, che ha previsto tre gare suddivise in specifici regolamenti. Dall'alto del suo otto di media, Laura Carubelli ha sbaragliato il campo nella finalissima di Bari. Satisfazioni che mettono ancora una volta in primo piano la scuola desenzanese presieduta dal Prof. Antonio Carusetta, che si è sempre contraddistinta per l'elevata praticità istituzionale del suo corso di studi. Una concretezza che si rivela anche nel nutrito novero di corsi serali per studenti lavoratori. Opportunità da valutare, visto che nelle sue proposte permette a chi lavora di ottenere un titolo di studio superiore, utile alla formazione ad all'arricchimento professionale e culturale. Per informazioni in merito si può telefonare allo 030/9141668.

LAURA

baby

CALZATURE DI CLASSE
PER BAMBINI E RAGAZZI

dal 10 luglio
SALDI STREPITOSI
con graditi omaggi
ai piccoli clienti

ogni mercoledì
GRANDE FESTA
per tutto luglio



LAURA baby è in via S. Angela Merici, 12 Desenzano (BS) Tel. 030/9142413
Orario: dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 20 APERTO 365 GIORNI ALL'ANNO



Body Building - Cardio Fitness
Aerobica a basso impatto
Aerobicastep - Danza moderna
Karate per adulti e bambini (scuola Munen)
Ginnastica per adolescenti e terza età
Programmi di lavoro con attrezzature specifiche per riabilitazione e correttiva
Preparazione fisica per tutti gli sport

Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F. Palestra attrezzata con macchine TECHNOGYM
ORARI:

Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22
Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18

Il costo mensile è di L.65.000 con la possibilità di vantaggiosi abbonamenti bimestrali, trimestrali, semestrali e annuali. Chi usufruisce della "Fascia Verde" (dalle ore 10 alle 17) ha diritto ad uno sconto del 10%. L'iscrizione di L.30.000 annue include visita medica e assicurazione.

Disponibilità di ampio parcheggio

**KING Palestra Via Canestrelli,9
Moniga del Garda Tel.0365.503384**

sport

Soiano del Lago PIU' FORTI E PIU' BELLI CON L'ELETTROSTIMOLAZIONE

ESM, sigla in codice un po' misteriosa che rappresenta il perfezionamento della capostipite corrente faradica, ovvero l'elettrostimolazione. L'evoluzione tecnologica in questo campo è di notevole spessore.

Attualmente possiamo contare su elettrostimolatori che ci forniscono diversi programmi atti a soddisfare le specifiche esigenze del singolo cliente. Nello specifico ricordiamo i trattamenti più gettonati. Anti dolorifico (Tens), forza resistente, forza veloce, rilassamento, recupero ed altro. Ma al di là della possibilità, sempre più capillare in questo settore, che evidenzia soprattutto l'aspetto estetico di modelle e modelli che ne fanno uso, possiamo scoprire insieme quali siano i reali punti di forza dell'elettrostimolazione. Innanzitutto il metodo è utilizzato per scopi riabilitativi. Si possono recuperare infatti tonicità e dimensioni di muscoli costretti all'immobilità a causa di interventi chirurgici e non come le ingessature, favorendo il ritorno alla normalità, pur non caricando articolazioni ancora deboli. Un esempio per tutti la fase post operatoria dopo un'operazione al ginocchio. Altro effetto benefico quello che riguarda l'aspetto anti dolorifico. Alcuni programmi sono in grado di sciogliere parzialmente delle contratture. In altri casi possono favorire il rilascio naturale di endorfine da parte dell'organismo. La selettività e cioè la capacità di far lavorare i singoli distretti muscolari è un altro pregio dell'elettrostimolazione. Un esempio palese sono i muscoli dei glutei che vengono tonificati, risolvendo quindi l'aspetto piatto e ahimè cadente di questa particolare zona, senza il pericolo di ingrossare quadricipiti e polpacci e caricare articolazioni, come ginocchia e schiena, aggravando alcune posture come l'iper lordosi. Queste potenzialità dello strumento, non costituiscono comunque la cosiddetta bacchetta magica. L'ESM va infatti sempre associata ad un programma personalizzato di ginnastica isotonica e cardiofitness. Per questo ancora una volta rinnoviamo l'invito a frequentare i centri nei quali tutto questo è all'ordine del giorno. In bocca al lupo dunque e che la forza sia con voi.

21° TORNEO NOTTURNO DI POLPENAZZE 19 giugno - 24 luglio 1999

24 le squadre presenti alla 21ª edizione del "Torneo notturno di Calcio" di Polpenazze. Fra le "protagoniste" nomi assai celebri e ormai familiari al grande pubblico che da molti anni affolla questo Torneo ritenuto fra i migliori non solo della provincia di Brescia ma anche di località limitrofe.

Martedì, giovedì, sabato le serate di gioco. Come tradizione vuole in ogni serata di gioco sarà in funzione l'eccezionale ed apprezzato stand gastronomico con specialità locali e, ovviamente il vino della Valtenesi.

appuntamento di luglio a cura della Palestra King

VENERDI' 2 LUGLIO BUFFALORA

G.S. AMICIDELLOSPORT ACLIBETTOLEBUFFALORA organizza a Buffalora CORSA NOTTURNA 8° TROFEO CIRCOLO ACLI BUFFALORA Corsa Competitiva e non Competitiva di Km8 per Adulti, Km3 e Km1 per Ragazzi Ritrovo ore 19 Buffalora Partenza ore 20 Tel.030/2301029-2306538

DOMENICA 4 LUGLIO POLPENAZZE

U.S. POLPENAZZE organizza a Polpenazze 7° PASSEGGIATA DI S. ELISABETTA Corsa Competitiva e non Competitiva di Km8 Adulti, Km3 e Km1,500 per Ragazzi Ritrovo ore 8 Loc. Castelletto Polpenazze Partenza ore 9 Tel.0365/674671

MERCOLEDI 7 LUGLIO LENO

G.S. LINEA LEGNO organizza a Leno 7° MEETING IN PISTA AMICI DEL PODISMO VALLE DEL CHIESE E HINTERLAND GARDESANO Gare in programma: m800 m3000 Siepi e m5000 Categorie Hinterland Gardesano 1999 Ritrovo ore 19 presso Centro Sportivo Pista Comunale di Leno Partenza ore 20 Tel.0365/651389

VENERDI 9 LUGLIO COLLIO DIVO BARNO

G.P. COLLIO VALLESABBIA in collaborazione con G.P. FELTER SPORT E AMICI DEL PODISMO VALLE DEL CHIESE E HINTERLAND GARDESANO organizza a Collio di Vobarno STAFFETTISIMA DELLA VALLESABBIA 1° Staff. Km1,400 Pianeggiante misto Asfalto e terrato - 2° Staff. Km3,000 Salita Sterrato Percorso per Arrampicatori - 3° Staff. Km3,000 Discesa Sterrato e Asfalto per Adulti un totale di Km7,400 per Ragazzi Km0,600 x 3 Percorso Asfalto Categorie Hinterland gardesano 1999 Ritrovo ore 19 via S. Sebastiano Collio di Vobarno Partenza ore 20 Al termine della Gara festa dell'Atleta con spiedo

DOMENICA 11 LUGLIO BOVEZZO

G.S. AMICI PODISTI BRESCIA organizza a Bovezzo 3° CORRIBOVEZZO Corsa Competitiva e non Competitiva di Km7 per Adulti, Km3 e Km1,400 per Ragazzi Ritrovo ore 8 presso Parco Comunale Bovezzo Partenza ore 9 Tel.030/2712140 □ 2005577

MERCOLEDI 14 LUGLIO ROE' VOLCIANO

G.P. COLLIO VALLESABBIA organizza a Roè Volciano 7° MEETING IN PISTA AMICIDEL PODISMO VALLE DEL CHIESE E HINTERLAND GARDESANO Gare in programma: m800 m5000 Categorie Hinterland Gardesano 1999 Ritrovo ore 19 presso Centro Sportivo di Roè Volciano Partenza ore 20

VENERDI 16 LUGLIO PAVONE DEL MELLA

G.S. CASSAPADANA organizza a Pavone Mella 7° TROFEO CASSA PADANA E COMUNE PAVONE MELLA 7° STRAPAVONEMELLA Corsa Competitiva e non Competitiva di Km8 per Adulti, Km4 e Km1,500 per Ragazzi Ritrovo ore 19 Oratorio di Pavone Partenza ore 20 Tel.030/959744 Piovani Antonio

DOMENICA 18 LUGLIO CENTENARO

G.S. CENTENARO organizza a Centenaro 20° TROFEO G.S. CENTENARO Corsa Competitiva e non Competitiva di Km8 per Adulti, Km4 e Km1,500 per Ragazzi Ritrovo ore 8 Partenza ore 9

MERCOLEDI 21 LUGLIO SERLE

U.S. LIBERTAS SERLE FILA organizza a Serle 7° MEETING IN PISTA AMICIDEL PODISMO VALLE DEL CHIESE E HINTERLAND GARDESANO Gare in programma: m200 m3000 Categorie Hinterland Gardesano 1999 Ritrovo ore 19 presso Centro Sportivo di Serle Partenza ore 20 Tel.0365/651389

VENERDI 23 LUGLIO POZZOLENGO

ATL. POZZOLENGO in collaborazione COMITATO SAGRA DI S. GIACOMO organizzano 6° CORSA DI S. GIACOMO Corsa Competitiva e non Competitiva di Km9 per Adulti, Km4 e Km1,500 per Ragazzi Ritrovo ore 19 Loc. S. Giacomo di Pozzolengo Partenza ore 20 Tel.030/9916144-918561

DOMENICA 25 LUGLIO BOVEGNO

G.S. BOVEGNO FALEGNAMERIA FONTANA organizza a Bovegno 15ª EDIZIONE DELLA 4 CAMPANILI 15° CAMPIONATO HINTERLAND GARDESANO DI CORSA IN MONTAGNA Valida come 3ª Prova di Corsa in Montagna Corsa Competitiva e non Competitiva di Km7,5 per Adulti, Km2,5 e Km1 per Ragazzi Ritrovo ore 8 Piazza Zanardelli Partenza ore 9 Tel.030/926548-926326 (Tanghetti E.)

DOMENICA 30 LUGLIO RAFFA DI PUEGNAGO

GRUPPO PUEGNAGO SOLIDARIETA' in collaborazione Assessorato allo Sport del Comune di Puegnago organizza a Raffa di Puegnago 21ª CAMINADA PER I VEGHER Corsa Competitiva e non Competitiva di Km7 per Adulti, Km3 e Km1 per Ragazzi Ritrovo ore 19 presso Campo Sportivo Raffa Partenza ore 20 Tel.0365/654222

Lega Bisse del Garda

Otto gli appuntamenti in notturna proposti dalla 32ª edizione del palio delle bisse del Garda, il torneo delle imbarcazioni dalla remata alla veneta. La manifestazione remiera, per la "Bandiera del lago 1999" scatterà il 3 luglio a Salò per concludersi il 28 agosto a Garda.

BANDIERA DELLAGO 99

Calendario Regate

3/7 Salò Notturna
10/7 Clusane d'Iseo Notturna
17/7 Lazise Notturna
24/7 Gargnano Notturna
31/7 Torri del Benaco Notturna
7/8 Cassone Notturna
21/8 Bardolino Notturna
28/8 Garda Notturna
Inizio regate ore 20 (circa)

Un invito ad incontrare la tradizione remiera e lo spettacolo delle "BISSE", tipiche imbarcazioni giunte sul Garda da Venezia.

regate veliche

17-18/7 "SANTARELLIDAYS" Classi Asso 99 - Dolphin 81 - Progetti Santarelli Fraglia Vela Desenzano

"XII TRANS BENACO CRUISE RACE - TROFEO INOXPRAN" Dal 23 al 25 luglio Circolo Nautico di Portese

ASSOCIAZIONE NAUTICA IL FARO

L'Associazione Nautica Il Faro è nata nel 1996 e raggruppa i proprietari di imbarcazioni, a vela e a motore, ormeggiate nel Porto Comunale di Desenzano con l'obiettivo di migliorare i servizi del Porto stesso.

Durante l'Assemblea Annuale, molto affollata, è stato approvato il bilancio consuntivo 98 ed eletto il nuovo Consiglio Direttivo che ha provveduto all'elezione delle cariche sociali che risultano così assegnate: Magagna Teresio *Presidente*, Sandro Pennaccini *Vice Presidente*, Inselvini Celestino *Vice Presidente*, Bernardini Massimo *Responsabile rapporti con le istituzioni*, Zola Renato *Tesoriere*, Barazzotto Enrico *Segretario*, Pennaccini Alessandro *Consigliere delegato per le attività portuali*, Vesentini Cinzia *Consigliere delegato per le relazioni pubbliche*, Collini Luciano



Consigliere, Stabili Gaetano *Consigliere delegato per il supporto legislativo*.

Inoltre, con la carica di Revisori, sono stati eletti: Compagnoni Gianfranco - Astorri Giuseppe. Infine, per la carica di Provirvi sono stati eletti: Verbais Giuseppe - Mangano Manlio "Gli obiettivi che vogliamo realizzare nel 1999 - dice il Presidente Magagna - sono: migliorare i servizi del porto in termini di maggior trasparenza nell'assegnazione dei posti barca, maggior sicurezza per le barche ormeggiate, elaborazione di un progetto per la gestione del porto, realizzazione di un punto di informazione turistica e portuale."

Per associarsi è sufficiente telefonare a: Celestino Inselvini e-mail faro_sci@numerica.it - tel 0309120611; 0309911802

dove trovare Dipende

direttamente a CASA TUA

abbonandoti con sole 30.000 Lire
versate sul conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 190 25015 Desenzano del Garda (BS)

In INTERNET: <http://www.euribia.it/dipende>

Nelle EDICOLE di Bedizzole (BS), Calcinato (BS), Castenedolo (BS), Desenzano (BS), Fasano (BS), Gardone (BS), Gargnano (BS), Gavardo (BS), Lonato (BS), Maderno (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Molinetto di Mazzano (BS), Montichiari (BS), Padenghe (BS), Polpenazze (BS), Pozzolengo (BS), Salò (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano (BS), Vobarno (BS).

Negli Uffici IAT di Arco (TN), Desenzano (BS), Gardone Riviera (BS), Garda (VR), Gargnano (BS), Limone (BS), Lonato (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Padenghe (BS), Riva del Garda (TN), Salò (BS), S.Felice del Benaco (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano Maderno (BS), Tignale (BS), Tremosine (BS).

..AOSTA c/o Victory Pub, via De Tillier, 60

..BOLOGNA c/o edicola Coves I (Stazione ferroviaria)

..BRESCIA c/o edicola piazza Vittoria e via San Francesco;

c/o Biblioteche della I[^]-II[^]-III[^] Circoscrizione; c/o IV[^]-VI[^]-VII[^]-VIII[^]-IX[^] Circoscrizione; c/o Biblioteca Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 81; c/o Civiltà Bresciana, v.lo S. Giuseppe, 5; c/o APT corso Zanardelli e p.zza Loggia; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del Fumetto, via Battaglie 47.

Provincia di Brescia: c/o Museo della Donna, Ciliverghe; c/o biblioteche di: Bovezzo, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Villa Carcina, Verolanuova, Manerbio, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane.

..CREMONA c/o APT piazza del Comune, 8; c/o Associazione Culturale SECRETUM

..MANTOVA c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benzoni, 22; c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19.

Provincia di Mantova: biblioteche di Castiglione d/S, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Porto Mantovano, Roverbella, Volta Mantovana e nelle edicole di Castiglione d/S.

..MODENA c/o Libreria FELTRINELLI Via C. Battisti, 17

..MILANO c/o edicola De Gennaro, corso Buenos Aires; c/o Arkaè, via Omboni, 8.

..ROMA c/o edicola Piazza del Quirinale.

..ROVERETO c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.

..TORINO c/o Hiroshima mon amour, corso Francia, 15.

..TRENTO c/o Palazzo delle Albere, via R. da Sanseverino, 45.

..VERONA c/o Ente Arena, p.zza Bra, 28; c/o Ufficio I.P. Euro, via Settembrini, 6; c/o Biblioteca, via P. della Valle; c/o Biblioteca via Mantovana (S. Lucia).

..VENEZIA c/o Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco;

c/o Associazione Prospettiva Giovani cisl, venerdì h 15-17, Dorsoduro 3561-1/B.
LAVORO-UNIVERSITA'-ANIMAZIONE tel.041.5223936



INDIPENDENTEMENTE Redazione
via S. Angela Merici, 4 Desenzano (BS)
Tel. 030/9991662 Fax 030/9993817

LAURA baby CALZATURE DI CLASSE PER BAMBINI E RAGAZZI
via S. Angela Merici, 12 Desenzano (BS)
Tel. 030/9142413

GARDASOLE srl Hotel Residence Relais
Via Taccone Padenghe sul Garda (BS)
Tel. 0309908081

Modena Sport le 40 migliori marche del mondo
via Mazzini, 27 Desenzano (BS)
Tel. 030.9144896

Quattro Zampe Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396

Guarnieri Ottici al servizio della visione
piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905

Caffè Grande Italia
piazza Carducci, Sirmione (BS)
Tel. 030.916006

Agri-Coop. Alto Garda Verde
via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150

Soluzioni Assicurate di Donatella Laffranchi
piazza Europa, Bedizzole (BS)
Tel. 030.676121

Rainbow Corsi di lingue-Viaggi Studio-Percorsi di Ricerca
via P. da Cemmo, 7 Brescia
Tel. 030.3756804 Fax 030.3773860

Il Mercantico Antiquariato, Modernariato, Collezionismo
Ufficio Commercio del Comune 3[^] domenica del mese
piazza Martiri, Lonato (BS) Tel. 030.9130238

Dipende



IDEAL LINE



di Carminelli Mario &C.

SISTEMI PER COMUNICARE

Viale Motta, 41 Desenzano del Garda
Tel. 0309 110 128 - 0309 902 119



el.comm

Ti insegna come telefonare risparmiando

el.comm

Ti aiuta a personalizzare le tue telefonate e spendi meno

el.comm

Ti aspetta per offrirti tante soluzioni

**GRATIS 40 ore di navigazione in internet con TELECOM ITALIA NET
per chi attiva una nuova linea ISDN**



di Carminelli Mario &C.

sulla strada Desenzano - Rivoltella - Sirmione

VIALE MOTTA N. 41 TEL.0309 110 128 - 0309 902 119

nuova apertura al desenzanino



ricariche & ricaricabili
TIM omnitel

RIVENDITORE AUTORIZZATO



centro assistenza telefonia mobile e fissa

con wind puoi risparmiare fino al 70%

Centro Assistenza Tecnica

LUNGOLAGO CESARE BATTISTI AL N.61(DESENZANINO) TEL.0309991725